

Comune di
Savio
Dell'adame

Provincia di Brescia

Documento Unico
di
Programmazione

2024 / 2026

INDICE GENERALE

GUIDA ALLA LETTURA.....	5
SEZIONE STRATEGICA.....	8
Quadro delle condizioni esterne all'ente.....	12
Quadro delle condizioni esterne all'ente.....	19
Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale.....	19
La popolazione.....	21
Situazione socio-economica.....	27
Quadro delle condizioni interne all'ente.....	28
Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente.....	28
Analisi finanziaria generale.....	29
Evoluzione delle entrate (accertato).....	29
Evoluzione delle spese (impegnato).....	30
Partite di giro (accertato/impegnato).....	30
Analisi delle entrate.....	31
Entrate correnti (anno 2023).....	31
Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	33
Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche.....	37
Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	37
Analisi della spesa - parte corrente.....	42
Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	42
Indebitamento.....	46
Risorse umane.....	46
Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica.....	50
Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate.....	51
SEZIONE OPERATIVA	
Parte prima.....	52
Elenco dei programmi per missione.....	52
Descrizione delle missioni e dei programmi.....	52
Obiettivi finanziari per missione e programma.....	76
Parte corrente per missione.....	76
Parte capitale per missione e programma.....	78
Parte capitale per missione.....	81
Parte seconda.....	84
Programmazione dei lavori pubblici.....	84
Quadro delle risorse disponibili.....	85
Programma triennale delle opere pubbliche.....	86
Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.....	87
Programmazione del fabbisogno di personale.....	88
Spesa complessiva lavoro flessibile ANNO 2009: Euro 27.722,91.....	90
Spesa presunta lavoro flessibile per anno 2024.....	90
Profilo.....	90
Categoria.....	90

Periodo	90
Costo presunto.....	90
Servizio Segreteria Affari Generali.....	90
D.....	90
4 mesi.....	90
4.200,00.....	90
Ufficio Tecnico.....	90
C.....	90
6 mesi.....	90
5.000,00.....	90
Tirocinio soggetto rischio esclusione sociale.....	90
_____.....	90
1 anno.....	90
3.180,00.....	90
Costo totale.....	90
12.380,00.....	90

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1: Popolazione residente.....	21
Tabella 2: Quadro generale della popolazione.....	23
Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti.....	23
Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni.....	24
Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e sesso.....	25
Tabella 6: Evoluzione delle entrate.....	29
Tabella 7: Evoluzione delle spese.....	30
Tabella 8: Partite di giro.....	30
Tabella 9: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3.....	31
Tabella 10: Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	33
Tabella 11: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	39
Tabella 12: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione.....	40
Tabella 13: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	43
Tabella 14: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione.....	44
Tabella 15: Indebitamento.....	46
Tabella 16: Dipendenti in servizio.....	49
Tabella 17: Obiettivi Rispetto dei vincoli di finanza pubblica.....	50
Tabella 18: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate.....	51
Tabella 19: Parte corrente per missione.....	77
Tabella 20: Parte capitale per missione e programma.....	80
Tabella 21: Parte capitale per missione.....	82
Tabella 22: Quadro delle risorse disponibili.....	85
Tabella 23: Programma triennale delle opere pubbliche.....	86
Tabella 24: Piano delle alienazioni.....	87
Tabella 25: Programmazione del fabbisogno di personale.....	90

GUIDA ALLA LETTURA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”* ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall’art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione *“strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”*.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

- **La sezione strategica (SeS)**

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell’Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell’Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell’Ente;

analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell’ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza

4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

- **La sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;

il programma delle opere pubbliche;

il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA

Al centro dell'attività amministrativa prima di opere, interventi, contributi o altro abbiamo deciso di porre l'ascolto come punto di inizio di questa tornata amministrativa che ha preso il via il 27 maggio 2019 con l'elezione del gruppo consiliare Impegno in comune.

Sapersi porre all'ascolto di cittadini e dipendenti deve essere la regola principale di ogni amministratore e questo vuole essere un obiettivo da perseguire sin dai primi giorni di mandato e saperlo mantenere fino all'ultimo.

La persona, con le sue esigenze e i suoi problemi, deve essere posta al centro dell'attività amministrativa.

Chiaramente, a fianco di questo ci sono una serie di attività e interventi necessari per rendere il nostro comune vivibile e appetibile per i turisti che ogni anno vengono in visita da noi.

Riteniamo doveroso evidenziare la necessità di continuare a garantire alle nostre comunità servizi e strumenti capaci di sostenere le persone, le famiglie e le attività in difficoltà.

I più attenti penseranno che il testo di questa sezione sia un copia e incolla dell'ultima versione del DUP, ma il fatto che la prima parte del testo sia invariata (e probabilmente lo rimarrà per i prossimi Documenti Unici Programmatici di questa amministrazione) non è un caso, queste prime righe sono il cuore dell'attività amministrativa e rimarranno negli anni un obiettivo primario.

In questi anni si sente spesso parlare di sgravi fiscali alla popolazione, con l'approvazione del bilancio di previsione 2022-2024 la nostra amministrazione ha deciso di abolire definitivamente l'addizionale comunale che fino all'anno 2021 era allo 0,4%, inoltre importanti riconoscimenti alle famiglie sono riconosciuti nel campo dell'Istruzione e del diritto allo studio.

LAVORI PUBBLICI

Realizzazione opere già finanziate con fondi ODI 2015/2019 tra i quali meritano di essere citati, considerata la loro importanza strategica e funzionale:

- Miglioramento pavimentazione artistica dei centri storici: il centro storico di Savioere interessa l'utilizzo dell'annualità 2020 dei fondi ODI; inoltre ci siamo aggiudicati il bando indetto da Regione Lombardia "Borghi Storici" candidando il completamento dello stesso. Entrambe le opere hanno avuto inizio nel 2023 e sono in fase di ultimazione;
- Per quanto riguarda Piazza Sant'Antonio a Savioere i lavori di progettazione hanno subito dei ritardi, per tale ragione l'opera è stata posticipata al 2024; l'aumento vertiginoso dei prezzi ci ha costretti a riaggiornare il quadro economico dell'opera e, di conseguenza, al reperimento di nuovi fondi per poter realizzare quest'opera strategica;
- Sistemazione cimitero e zona circostante alla chiesa di S. Giovanni Battista a Savioere è in fase di progettazione come pure al realizzazione di cellette cinerarie; l'eliminazione strettoia Via Risorgimento a Savioere è stata interamente realizzata e conclusa, così come l'adeguamento scala di collegamento tra Via Curnal e Via Pian della Regina;
- Ampliamento cimitero di Ponte è stato concluso il progetto esecutivo, la copertura finanziaria è stata trovata in grossa parte con l'accensione di un mutuo e l'appalto è in dirittura d'arrivo nel corso del 2024;
- Sistemazione e miglioramento viabilità Strada bypass a Ponte;
- Riqualficazione struttura "La Plasa" a Valle oggetto del finanziamento da parte dei comuni di confine dell'anno 2021; il progetto è in fase di gara e prevede l'efficientamento energetico, la ristrutturazione dello stesso e la realizzazione di posti letto al piano superiore della struttura;
- Riqualficazione della zona commerciale presso gli edifici di proprietà comunale nella zona dell'ufficio mandamentale di Valle;
- Sistemazione aree parcheggi per Val Adamè a Valle, progetto condiviso con Parco dell'Adamello le opere sono in fase di ultimazione;
- Rifacimento scala collegamento Chiesa - strada principale a Fresine;
- Asfaltatura e cura della viabilità;
- Ampliamento e sistemazione di alcuni muri presso la via IV Novembre nella frazione di Valle;

- Attenzione e cura di piccole manutenzioni all'interno dei centri abitati
- Riqualficazione e miglioramento strade agro silvo-pastorali

SERVIZI ALLA PERSONA - SCUOLA E CULTURA

La stretta collaborazione con le parrocchie del territorio e le realtà associative è in continua crescita, permettendo la nascita di numerose attività a incontri al fine aggregativo e comunitario.

SPORT E TEMPO LIBERO

- Promozione delle strutture sportive presenti sul territorio in particolare il nuovo centro ristrutturato in Savio capoluogo: obiettivo più che raggiunto con la convenzione stipulata con l'associazione Gran Notturmo Camuno che è molto attiva in tema di organizzazione eventi per valorizzare il territorio
- Mantenimento dei rapporti di collaborazione tra le associazioni sportive del comune
- Finalizzazione di contributi a favore delle Associazioni sportive presenti sul territorio
- Mantenimento e rafforzamento dei rapporti con Pro Loco Valsavio per promozione di iniziative culturali, sportive e aggregative
- Affidamento della gestione di strutture pubbliche ad associazioni locali

ATTIVITA' COMMERCIALI E IMPRESE

- Implemento dei sostegni economici alle attività commerciali con contributi e bonus
- Valutazione della possibilità di prevedere sgravi fiscali alle attività presenti sul territorio

FAMIGLIE

- Sostentimento alle famiglie per le spese dei trasporti degli studenti fino alla 5[^] superiore

TURISMO

- Valorizzazione delle risorse ambientali presenti sul territorio
- Recupero e valorizzazione dei sentieri e delle strade rurali per escursioni
- Messa in sicurezza strade periferiche
- Sviluppo del turismo dolce e delle infrastrutture turistiche già presenti

- Valorizzazione dei prodotti tipici locali
- Realizzare un gemellaggio con un paese lacustre o marittimo
- Area attrezzata per camper e campeggi
- Percorso ciclo pedonale che tocchi tutte le frazioni

INFORMAZIONE

- Partecipazione dell'amministrazione alla vita sociale delle nostre comunità
- Comunicazione delle attività amministrative attraverso pubblicazioni periodiche.

FORME DI PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI ALL'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Oltre a quelle previste dalla Legge la squadra vuole realizzare uno strumento essenziale per garantire la partecipazione all'azione amministrativa da parte di rappresentanti dei cittadini. Su rilevanti materie specificatamente individuate verranno coinvolti cittadini, di comprovata capacità ed esperienza, che affiancheranno l'amministrazione nella valutazione di problematiche di varia natura.

L'intenzione è quella di costituire un organismo agile e di facile consultazione che garantisca forme partecipative alle quali il comune risulterà aperta.

Vogliamo arricchire questa formula individuando alcuni cittadini che con la loro costante presenza nelle diverse aree di Savio e nelle sue frazioni agiscano da segnalatori delle criticità che nel tempo verranno a verificarsi permettendo all'amministrazione un tempestivo intervento.

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni dei vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione renderà conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

Analisi delle condizioni esterne

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali che caratterizzano il programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione.

Sono precisati gli strumenti attraverso i quali l'ente renderà conto del proprio operato durante il mandato, informando così i cittadini sul grado di realizzazione dei programmi. La scelta degli obiettivi è preceduta da un processo di analisi strategica delle condizioni esterne, descritto in questa parte del documento, che riprende gli obiettivi di periodo individuati dal governo, valuta la situazione socio-economica (popolazione, territorio, servizi, economia e programmazione negoziata) ed adotta i parametri di controllo sull'evoluzione dei flussi finanziari.

Obiettivi individuati dal governo (condizioni esterne)

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo, anche se solo presentati al parlamento e non ancora tradotti in legge. Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla sezione strategica del DUP) sulla possibilità di manovra dell'ente locale. Allo stesso tempo, se già disponibili, vanno considerate le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella legge di stabilità (documento paragonabile alla sezione operativa del DUP) oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio statale (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un comune). In questo contesto, ad esempio, potrebbero già essere delineate le scelte indotte dai vincoli di finanza pubblica.

Valutazione socio-economica del territorio (condizioni esterne)

Si tratta di analizzare la situazione ambientale in cui l'amministrazione si trova ad operare per riuscire poi a tradurre gli obiettivi generali nei più concreti e immediati obiettivi operativi. L'analisi socio-economica affronta tematiche diverse e tutte legate, in modo diretto ed immediato, al territorio ed alla realtà locale.

Saranno pertanto affrontati gli aspetti statistici della popolazione e la tendenza demografica in atto, la gestione del territorio con la relativa pianificazione territoriale, la disponibilità di strutture per l'erogazione di servizi al cittadino, tali da consentire un'adeguata risposta alla domanda di servizi pubblici locali proveniente dalla cittadinanza, gli aspetti strutturali e congiunturali dell'economia insediata nel territorio, con le possibili prospettive di concreto sviluppo economico locale.

Dopo questa premessa, gli indicatori che saranno effettivamente adottati in chiave locale sono di prevalente natura finanziaria, e quindi di più facile ed immediato riscontro, e sono ottenuti dal rapporto tra valori finanziari e fisici o tra valori esclusivamente finanziari. Oltre a questa base, l'ente dovrà comunque monitorare i valori assunti dai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà, ossia gli indici scelti dal ministero per segnalare una situazione di pre-dissesto.

1. 1 QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE

1.1.1 LO SCENARIO ECONOMICO INTERNAZIONALE, ITALIANO E REGIONALE

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale e italiano.

In generale il consolidamento della ripresa economica post Covid è minacciato dal conflitto in corso tra Ucraina e Russia. La guerra rappresenta il terzo shock asimmetrico in 15 anni e la reazione della UE è scaturita dal vertice informale dei leader a Versailles. Gli obiettivi concordati comprendono una radicale riduzione delle importazioni di energia dalla Russia e un serio investimento nella difesa europea.

Dopo il crollo finanziario del 2008 e la pandemia da covid, questo è il terzo shock asimmetrico per l'UE negli ultimi 3 lustri, ovvero una mutazione delle condizioni economiche che colpisce alcuni Paesi in maniera maggiore di altri.

L'Unione Europea ha considerato finora l'Ucraina un partner strategico, con cui già nel 2014 ha siglato l'EU-Ukraine Association Agreement (AA). Secondo l'EEAS, il fine del documento è una progressiva integrazione economica e politica attraverso l'allineamento dei settori chiave ucraini agli standard europei e l'abbattimento delle barriere doganali.

Nel corso del 2021 il Governo Draghi, come è noto, ha approvato il Piano Nazionale Ripresa e Resilienza che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Il Piano, oltre alle amministrazioni centrali, vede in prima fila i Comuni, le Città Metropolitane e le Province italiane in qualità di soggetti attuativi sia direttamente che indirettamente dei vari progetti finanziati con gli stanziamenti europei.

Si riportano in questo quadro le linee principali di pianificazione internazionale, nazionale e regionale elaborate dalla Banca d'Italia e Regione Lombardia.

Scenario internazionale e Scenario nazionale

L'economia mondiale mostra segnali di debolezza; le quotazioni energetiche scendono

Il quadro ciclico globale è tornato a peggiorare nel quarto trimestre. Secondo gli indicatori disponibili, l'attività nei paesi avanzati - ancora condizionata dalle ripercussioni della guerra in Ucraina e dall'elevata inflazione - ha rallentato; si è indebolita anche quella in Cina a causa delle misure imposte in ottobre e in novembre per contenere la pandemia di Covid-19. Il commercio internazionale avrebbe frenato in misura marcata. Il rallentamento della domanda mondiale ha contribuito a moderare il prezzo del petrolio; in Europa le quotazioni del gas naturale sono diminuite nettamente, pur restando su valori storicamente alti. Le istituzioni internazionali prefigurano un affievolimento della crescita mondiale per l'anno in corso per effetto soprattutto dei prezzi energetici ancora elevati, della debolezza del reddito disponibile delle famiglie e di condizioni finanziarie meno favorevoli.

Prosegue, seppure a ritmi meno elevati, il rialzo dei tassi ufficiali negli Stati Uniti e nel Regno Unito

Nelle riunioni di novembre e dicembre la Federal Reserve ha deliberato ulteriori incrementi del tasso di interesse di riferimento, rispettivamente di 75 e 50 punti base. Anche la Bank of England ha innalzato nuovamente il tasso ufficiale nelle ultime due riunioni, nella stessa misura, e ha avviato in novembre il programma di riduzione del suo bilancio. Dalla metà di ottobre le condizioni sui mercati finanziari internazionali sono nel complesso migliorate, seppure con un temporaneo peggioramento nella seconda metà di dicembre, quando hanno risentito di un orientamento delle principali banche centrali più restrittivo delle

attese. I rendimenti sui titoli pubblici a lungo termine in Europa e negli Stati Uniti si sono riportati alla metà di gennaio su valori inferiori a quelli di ottobre. Nell'area dell'euro l'attività è in rallentamento, mentre l'inflazione resta alta.

Secondo gli indicatori congiunturali più recenti, il PIL dell'area dell'euro sarebbe rimasto pressoché stazionario nell'ultimo trimestre del 2022. L'inflazione al consumo si è mantenuta elevata (9,2 per cento in dicembre su base annuale), benché in flessione da novembre; la componente di fondo ha continuato a rafforzarsi anche per effetto di una trasmissione graduale dei passati rincari energetici. La dinamica retributiva si è lievemente accentuata da ottobre. Il mancato recupero del tasso di partecipazione e il ristagno della produttività del lavoro - andamenti che si differenziano da quelli osservati negli Stati Uniti - insieme alle misure governative di sostegno alle famiglie hanno contribuito a contenere le richieste di aumenti salariali. Nell'esercizio previsivo dell'Eurosistema dello scorso dicembre, le stime di crescita del PIL sono state riviste al ribasso per l'anno in corso; quelle per l'inflazione sono state riviste al rialzo per il biennio 2023-24, riflettendo la trasmissione più intensa e persistente delle pressioni all'origine ai prezzi al consumo e l'innalzamento delle stime di crescita dei salari.

La BCE ha nuovamente alzato i tassi di riferimento e ha annunciato misure per la riduzione del bilancio dell'Eurosistema

Nelle riunioni di ottobre e dicembre il Consiglio direttivo della BCE ha aumentato i tassi ufficiali, rispettivamente di 75 e 50 punti base, e ha comunicato che dovranno ancora aumentare significativamente e a un ritmo costante per favorire un ritorno tempestivo dell'inflazione all'obiettivo di medio termine. Il Consiglio ha anche deciso di rendere meno vantaggiose le condizioni applicate alle operazioni mirate di rifinanziamento a più lungo termine (TLTRO3) e in dicembre ha annunciato i criteri in base ai quali procederà alla normalizzazione delle consistenze in titoli detenuti dall'Eurosistema a fini di politica monetaria. Il portafoglio del programma di acquisto di attività finanziarie (APP) sarà ridotto a un ritmo misurato e prevedibile, pari in media a 15 miliardi di euro al mese dall'inizio di marzo e sino alla fine del secondo trimestre del 2023. Il reinvestimento dei titoli in scadenza nell'ambito del programma per l'emergenza pandemica (PEPP) proseguirà invece almeno sino alla fine del 2024 e sarà condotto in maniera flessibile.

Nel quarto trimestre l'attività economica in Italia si è indebolita

Secondo le nostre stime, in Italia l'attività si è indebolita nell'ultimo trimestre dello scorso anno. Vi avrebbero contribuito sia l'attenuazione del recupero del valore aggiunto dei servizi, ritornato sui valori pre-pandemici già nei mesi estivi, sia la flessione della produzione industriale. La spesa delle famiglie avrebbe rallentato, nonostante i provvedimenti di sostegno al reddito disponibile in un contesto di elevata inflazione. Le imprese intervistate nell'ambito delle indagini della Banca d'Italia considerano le condizioni per investire ancora sfavorevoli.

Il disavanzo di conto corrente si è ampliato, a causa soprattutto del peggioramento del deficit energetico

Nel bimestre ottobre-novembre le esportazioni di beni sarebbero rimaste stabili, mentre le importazioni sarebbero diminuite. È proseguito l'ampliamento del disavanzo di conto corrente, a causa soprattutto dell'ulteriore peggioramento del deficit energetico. La posizione creditoria netta sull'estero si conferma comunque solida.

L'occupazione è cresciuta leggermente, mentre la dinamica salariale resta contenuta

Il numero di occupati è tornato ad aumentare lievemente nel bimestre ottobre-novembre, ancora sostenuto dalla componente a tempo indeterminato per effetto delle trasformazioni delle posizioni temporanee avviate nel 2021. L'andamento delle retribuzioni si conferma contenuto, anche per il protrarsi dei processi negoziali nei servizi, dove è ancora alta la quota di dipendenti in attesa di rinnovo del contratto collettivo. Nel 2023 la dinamica salariale accelererebbe moderatamente.

L'inflazione rimane elevata, ancora sospinta principalmente dall'energia

Nei mesi autunnali l'inflazione armonizzata al consumo ha raggiunto nuovi massimi (12,3 per cento in dicembre su base annuale), sostenuta ancora dalla componente energetica, che continua a trasmettersi ai prezzi degli altri beni e dei servizi. Secondo nostre stime che considerano sia gli effetti diretti sia quelli indiretti, nella media del quarto trimestre poco più del 70 per cento dell'inflazione complessiva era riconducibile all'energia; nello stesso periodo le misure governative in materia energetica avrebbero mitigato la dinamica dei prezzi al consumo per oltre un punto percentuale.

Prosegue l'aumento del costo del credito bancario

Tra agosto e novembre i prestiti bancari al settore privato non finanziario hanno rallentato, risentendo dell'indebolimento sia della domanda delle imprese per finalità di investimento sia di quella delle famiglie per l'acquisto di abitazioni; le condizioni di offerta hanno registrato una moderata restrizione. Il rialzo dei tassi ufficiali si è trasmesso al costo del credito bancario, in misura sostanzialmente in linea con l'incremento medio nell'area dell'euro. Anche in Italia le condizioni dei mercati finanziari sono nel complesso migliorate dalla metà di ottobre. Il differenziale di rendimento dei titoli di Stato italiani rispetto ai corrispondenti titoli tedeschi si è collocato alla metà di gennaio intorno a 185 punti base, ben al di sotto dei valori massimi raggiunti durante lo scorso anno.

Nel 2022 sono migliorati i conti pubblici

Le informazioni preliminari per il 2022 segnalano una significativa riduzione del disavanzo e dell'incidenza del debito pubblico sul prodotto. Nelle valutazioni ufficiali, rispetto al quadro a legislazione vigente, la legge di bilancio approvata dal Parlamento in dicembre accresce il disavanzo di 1,1 punti

percentuali di PIL nel 2023; il debito pubblico in rapporto al prodotto continuerebbe a diminuire, seppure a ritmi più contenuti. Lo scorso novembre l'Italia ha ricevuto la seconda tranche dei fondi del Dispositivo per la ripresa e la resilienza, pari a 21 miliardi di euro.

Il PIL rallenterebbe nel triennio 2023-25; l'inflazione si manterrebbe alta quest'anno per ridursi decisamente nel biennio successivo

Le nostre proiezioni per l'economia italiana continuano ad avere un carattere puramente indicativo, dato l'attuale contesto di forte incertezza connessa soprattutto con l'evoluzione del conflitto in Ucraina. Nello scenario di base si ipotizza che le tensioni associate alla guerra si mantengano ancora elevate nei primi mesi del 2023 e si riducano gradualmente lungo l'orizzonte previsivo. Dopo un aumento di quasi il 4 per cento nel 2022, il PIL rallenterebbe quest'anno allo 0,6 per cento. La crescita tornerebbe a rafforzarsi nel biennio successivo, grazie all'accelerazione sia delle esportazioni sia della domanda interna. L'inflazione, salita quasi al 9 per cento nello scorso anno, scenderebbe al 6,5 nel 2023 e in modo più marcato in seguito, portandosi al 2,0 per cento nel 2025.

In caso di arresto delle forniture di energia dalla Russia, il PIL diminuirebbe e l'inflazione salirebbe ancora

In uno scenario in cui si ipotizza la sospensione permanente delle forniture di materie prime energetiche dalla Russia all'Europa, il prodotto si contrarrebbe nel 2023 e nel 2024 e crescerebbe moderatamente nell'anno successivo; l'inflazione salirebbe ulteriormente quest'anno, per poi scendere decisamente nel prossimo biennio. Lo scenario non tiene conto di nuove misure introdotte per mitigare gli effetti di questi eventuali sviluppi più sfavorevoli; non considera inoltre la possibilità che il forte indebolimento dell'attività economica si rifletta, più di quanto suggerito dalle regolarità storiche, sull'inflazione, determinandone un più basso valore alla fine dell'orizzonte previsivo.

Scenario regionale. L'economia della Lombardia e la finanza pubblica locale

Manovra di Bilancio 2023-25 approvata in Consiglio regionale

Nessun aumento delle tasse, possibilità di rimodulare gli investimenti nel triennio in base alle necessità dovute all'incremento delle materie prime, particolare attenzione alla pianificazione finanziaria, strutturata in modo da creare sinergie virtuose nell'utilizzo delle risorse autonome, statali e comunitarie con l'obiettivo di sostenere e realizzare pienamente le politiche e gli investimenti strategici regionali per il territorio lombardo. E, ancora, previsioni di spesa che garantiscono la copertura finanziaria delle priorità individuate nei documenti di programmazione e in stretta coerenza con la pianificazione degli acquisti. Queste le linee guida che hanno ispirato la Manovra di Bilancio 2023-25 approvata in Consiglio Regionale nella seduta del 19 dicembre 2022. La manovra finanziaria 2023-2025 si inserisce in un contesto economico

nazionale che mostra segnali di forte incertezza conseguenti alla straordinaria crescita dei costi energetici e delle materie prime a livello mondiale. I maggiori costi correlati all'energia elettrica e al gas determinano un innalzamento consistente dei costi di funzionamento della macchina regionale. Impongono inoltre una rideterminazione delle priorità correlate alle politiche di spesa regionali al fine di far fronte alle nuove criticità non precedentemente contemplate né prevedibili.

Nel bilancio della Regione Lombardia la diminuzione dei costi della macchina regionale, sebbene il contesto generale risulti particolarmente critico Regione Lombardia continua ad assicurare un'azione di governo efficiente ed efficace. Ha saputo inoltre organizzarsi per compensare il taglio statale per oltre 30 milioni annui. Nel triennio 2023/2025, infatti, le Regioni devono assicurare un contributo alla finanza pubblica per 196 milioni (Legge n. 234/2021).

Per quanto riguarda gli investimenti, anche quelli ricompresi nel 'Piano Lombardia' potranno essere rimodulati nel triennio in coerenza con le eventuali modifiche dei cronoprogrammi di spesa e saranno valutate le sopraggiunte necessità dovute all'incremento dei costi delle materie prime.

Il Bilancio 2023 della Regione prevede spese ed entrate che pareggiano a circa 26 miliardi. Il contributo della Lombardia alla finanza pubblica ammonta a 30,5 milioni; mentre viene stimata in 370 milioni nel biennio 2020-21 la perdita per minori entrate tributarie. Alla sanità il bilancio regionale (investimenti e spesa corrente) destina 20 miliardi 859 milioni.

Nuove risorse sono destinate a opere infrastrutturali e trasporti, fondo sanitario regionale (in seguito al riparto nazionale), tutela territorio e ambiente.

La legge di stabilità completa la manovra di bilancio e ha lo scopo di rifinanziare leggi regionali e dare continuità a programmi pluriennali di intervento. Anche in questo caso, così come per la legge cosiddetta 'collegato', gli ambiti di intervento sono diversi: dal trasporto pubblico locale con la manutenzione straordinaria delle infrastrutture, al rinnovo del parco veicoli attraverso la sostituzione di veicoli a maggior impatto ambientale con auto di ultima generazione prevedendo anche l'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica per un periodo fino a tre anni.

In campo sanitario la legge interviene anche sulle spese finanziando voci specifiche come l'erogazione di prestazioni extra LEA, interventi per minori, acquisto farmaci di fascia C per pazienti con malattie rare. Per quanto riguarda i Pronto Soccorso, previste prestazioni aggiuntive dei medici, il ricorso a cooperative, la creazione di una centrale operativa (Centrale Medica Integrata) con il compito di contrastare il sovraffollamento delle strutture. Prevista anche la proroga dei contratti di reclutamento straordinario attivati per vaccinazioni e liste d'attesa.

Fonte: Lombardia Notizie – 20 dicembre 2022

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Lo scenario macroeconomico internazionale mostra una ripresa graduale e differenziata tra le aree geografiche, frenata dalle difficoltà delle economie emergenti. In particolare, la crescita è proseguita nei "paesi avanzati" mostrando per gli altri un indebolimento.

Le previsioni di crescita sono state riviste al ribasso dagli organismi internazionali, anche se negli ultimi mesi sembra essersi arrestato il rallentamento dell'economia cinese.

Nell'area Euro il prodotto è tornato a crescere e gli indicatori congiunturali più recenti prefigurano una prosecuzione della ripresa, seppur a ritmi moderati. Permangono, tuttavia, una debole domanda interna e una elevata disoccupazione, a cui si aggiungono i timori di una minore domanda proveniente dai paesi emergenti.

Per quanto riguarda l'economia italiana, la fase recessiva sta lentamente lasciando il posto ad una fase di stabilizzazione, anche se la congiuntura rimane debole nel confronto con il resto

dell'area dell'euro e l'evoluzione nei prossimo futuro rimane incerta.

Le più recenti valutazioni degli imprenditori indicano un'attenuazione del pessimismo circa l'evoluzione del quadro economico generale. Il miglioramento della fase ciclica riflette la ripresa delle esportazioni, cui si associano segnali più favorevoli per l'attività di investimento.

La spesa delle famiglie è ancora frenata dalla debolezza del reddito disponibile e dalle difficili condizioni del mercato del lavoro.

I seguenti grafici riportano lo scenario economico nazionale e regionale nel quale il nostro Ente si colloca, evidenziando la distribuzione del PIL.

La popolazione

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento ammonta a n. 992 ed alla data del 31/12/2022, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 797.

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
2002	1134
2003	1114
2004	1107
2005	1078
2006	1079
2007	1074
2008	1052
2009	1038
2010	1021
2011	996
2012	973
2013	951
2014	930
2015	916
2016	901
2017	886
2018	869
2019	872
2020	854
2021	803
2022	797

Tabella 1: Popolazione residente

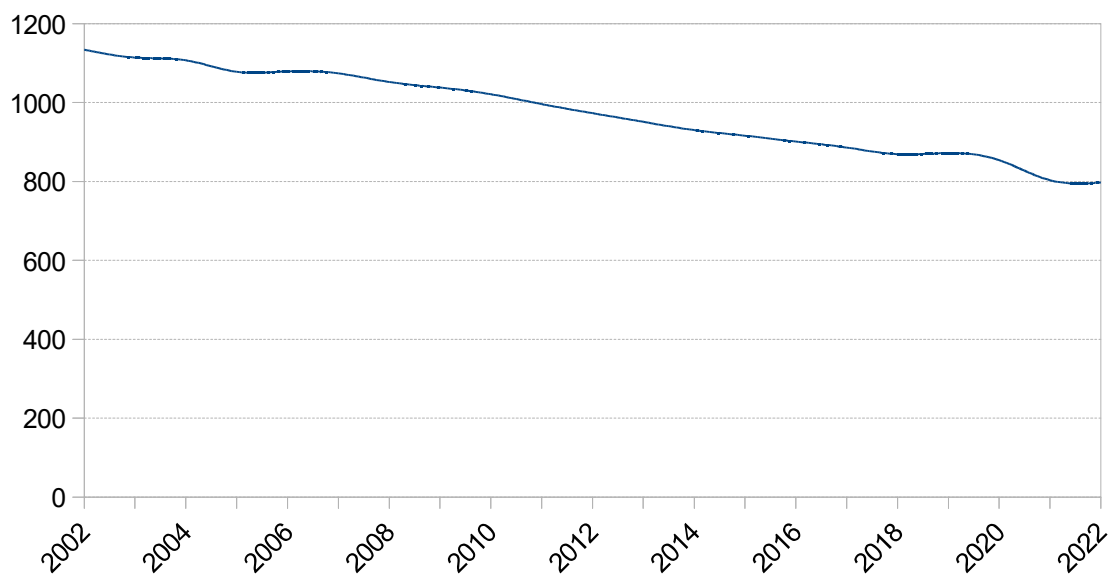


Diagramma 1: Andamento della popolazione residente

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legale al censimento 2011	992
Popolazione al 01/01/2022	805
Di cui:	
Maschi	388
Femmine	417
Nati nell'anno	1
Deceduti nell'anno	15
Saldo naturale	-14
Immigrati nell'anno	17
Emigrati nell'anno	11
Saldo migratorio	6
Popolazione residente al 31/12/2022	797
Di cui:	
Maschi	390
Femmine	407
Nuclei familiari	425
Comunità/Convivenze	0
In età prescolare (0 / 5 anni)	15
In età scuola dell'obbligo (6 / 14 anni)	35

In forza lavoro (15/ 29 anni)	89
In età adulta (30 / 64 anni)	355
In età senile (oltre 65 anni)	303

Tabella 2: Quadro generale della popolazione

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	214	50,35%
2	101	23,76%
3	60	14,12%
4	39	9,18%
5 e più	11	2,59%
TOTALE	425	

Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti

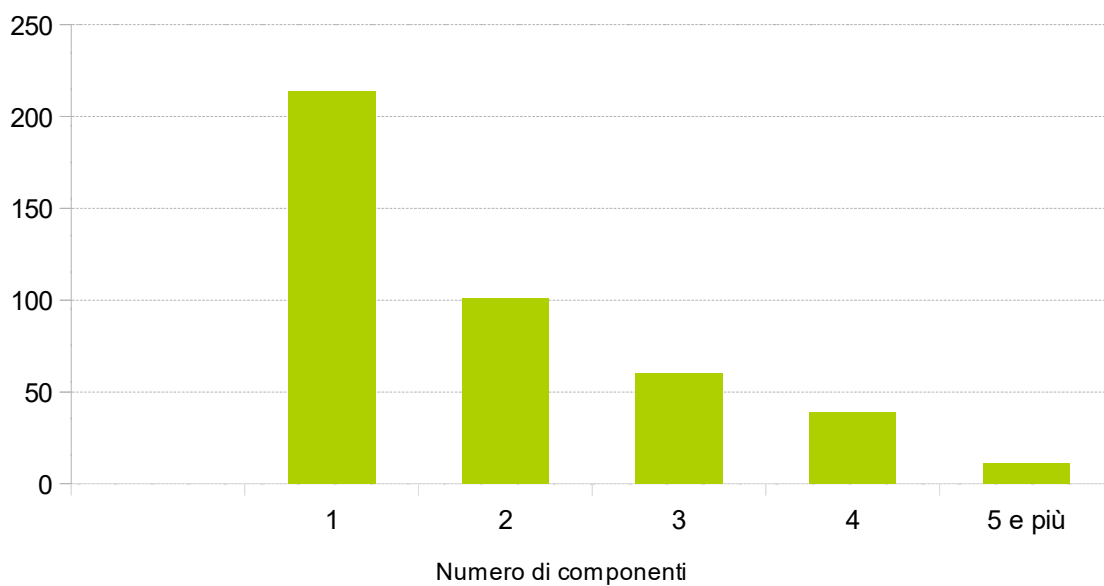


Diagramma 2: Famiglie residenti suddivise per numero di componenti

Popolazione residente al 31/12/2022 iscritta all'anagrafe del Comune di Savioe Dell'adamello suddivisa per classi di età e circoscrizioni:

Classe di età	Frazioni				Totale
	Savioe	Valle	Ponte	Fresine	
-1 anno	2	0	0	1	3
1-4	3	7	1	1	12
5-9	5	8	2	1	16
10-14	10	18	1	0	29
15-19	11	19	1	0	31
20-24	8	15	1	0	24
25-29	11	17	2	0	30
30-34	12	17	3	1	33
35-39	12	26	1	0	39
40-44	10	30	2	1	43
45-49	21	34	1	1	57
50-54	21	41	2	1	65
55-59	17	50	3	0	70
60-64	25	33	1	0	59
65-69	26	40	3	1	70
70-74	33	44	6	1	84
75-79	21	24	4	1	50
80-84	15	20	7	0	42
85 e +	17	15	4	4	40
Totale	280	458	45	14	797
Età media	54,1	51,23	57,63	53,93	52,65

Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni

Popolazione residente al 31/12/2022 iscritta all'anagrafe del Comune di Savioe Dell'adamello
suddivisa per classi di età e sesso:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
< anno	2	1	3	66,67%	33,33%
1-4	10	2	12	83,33%	16,67%
5 -9	9	7	16	56,25%	43,75%
10-14	19	10	29	65,52%	34,48%
15-19	14	17	31	45,16%	54,84%
20-24	10	14	24	41,67%	58,33%
25-29	13	16	29	44,83%	55,17%
30-34	21	12	33	63,64%	36,36%
35-39	12	23	35	34,29%	65,71%
40-44	27	19	46	58,70%	41,30%
45-49	40	21	61	65,57%	34,43%
50-54	33	31	64	51,56%	48,44%
55-59	37	35	72	51,39%	48,61%
60-64	31	28	59	52,54%	47,46%
65-69	29	41	70	41,43%	58,57%
70-74	41	43	84	48,81%	51,19%
75-79	20	29	49	40,82%	59,18%
80-84	19	23	42	45,24%	54,76%
85 >	3	35	38	7,89%	92,11%
TOTALE	390	407	797	48,93%	51,07%

Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e sesso

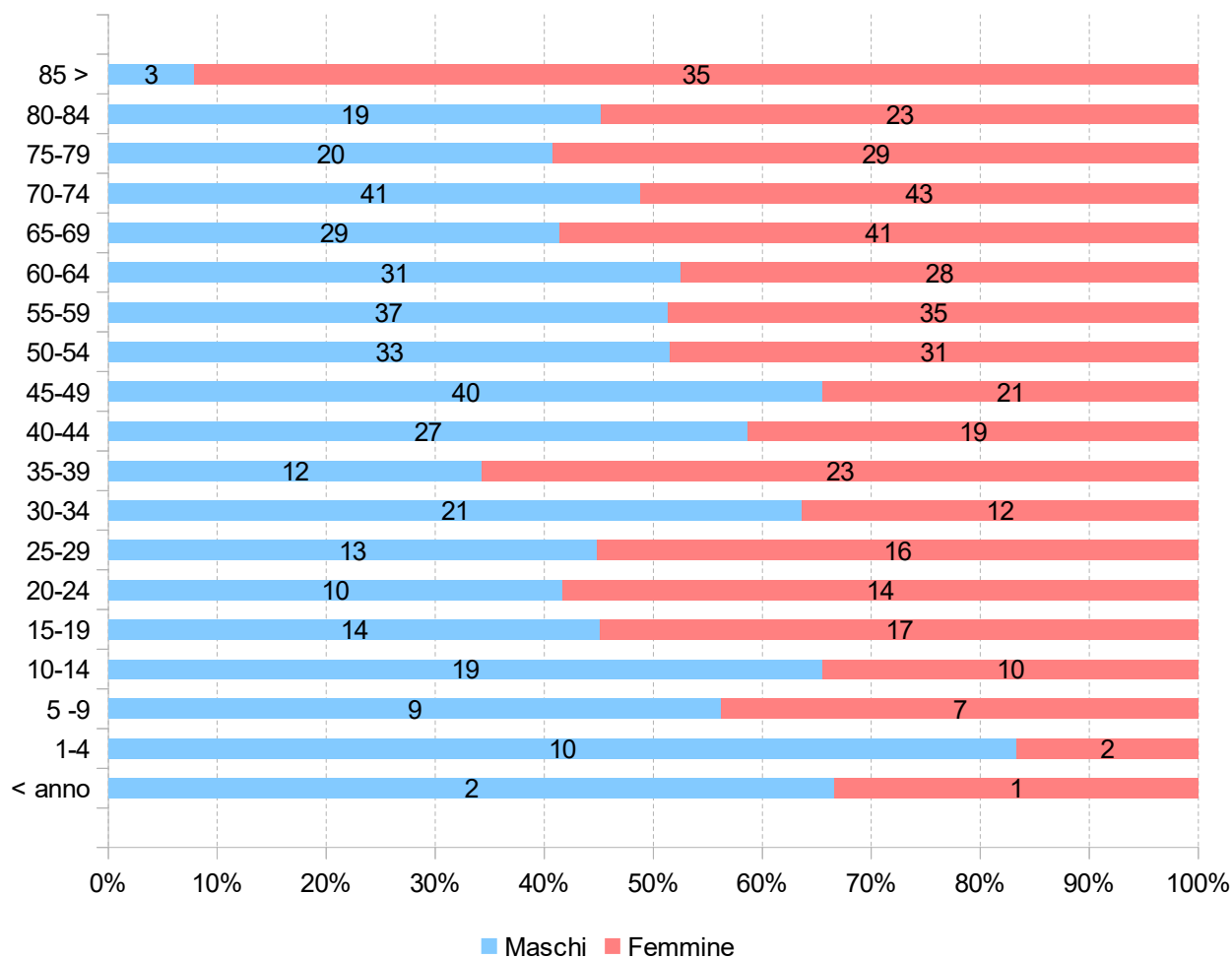


Diagramma 3: Popolazione residente per classi di età e sesso

Situazione socio-economica

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di disuguaglianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

Quadro delle condizioni interne all'ente

Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022
Utilizzo FPV di parte corrente	26.666,80	31.746,49	31.440,52	14.119,94	28.512,51
Utilizzo FPV di parte capitale	130.757,73	33.979,36	184.874,47	431.096,41	257.647,90
Avanzo di amministrazione applicato	135.000,00	115.100,81	97.257,00	163.344,75	1.035.210,68
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	777.981,11	623.102,43	486.582,81	790.797,80	584.003,96
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	70.078,48	36.212,29	215.597,47	72.855,31	209.549,98
Titolo 3 - Entrate extratributarie	920.373,10	852.852,86	3.040.315,26	1.477.938,44	1.616.086,97
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.409.343,42	1.675.059,23	6.728.947,39	1.229.311,23	1.474.545,22
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	3.470.200,64	3.368.053,47	10.785.014,92	4.179.463,88	5.205.557,22

Tabella 6: Evoluzione delle entrate

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022
Titolo 1 - Spese correnti	1.104.389,23	1.332.122,15	1.879.499,63	1.825.549,73	2.592.625,78
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.061.656,38	1.600.284,38	7.760.185,13	1.178.235,92	1.286.309,38
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	823,42	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	106.084,00	102.871,80	102.155,35	93.651,54	77.949,31
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	3.272.129,61	3.035.278,33	9.742.663,53	3.097.437,19	3.956.884,47

Tabella 7: Evoluzione delle spese

Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	70.341,23	109.704,58	164.158,06	327.566,07	272.467,16
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	70.341,23	109.704,58	164.158,06	327.566,07	272.467,16

Tabella 8: Partite di giro

Analisi delle entrate

Entrate correnti (anno 2023)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	561.000,00	511.971,61	505.871,61	98,81	367.669,40	71,81	138.202,21
Entrate da trasferimenti	254.127,00	366.593,47	355.853,34	97,07	271.888,24	74,17	83.965,10
Entrate extratributarie	1.840.828,88	1.659.766,36	1.398.675,48	84,27	1.024.006,27	61,7	374.669,21
TOTALE	2.655.955,88	2.538.331,44	2.260.400,43	89,05	1.663.563,91	65,54	596.836,52

Tabella 9: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (Ici, Addizionale Irpef, Compartecipazione all'Irpef, Imposta sulla pubblicità, Imposta sul consumo di energia elettrica e altro), dalle tasse (Tarsu, Tosap) e dai tributi speciali (diritti sulle pubbliche affissioni).

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

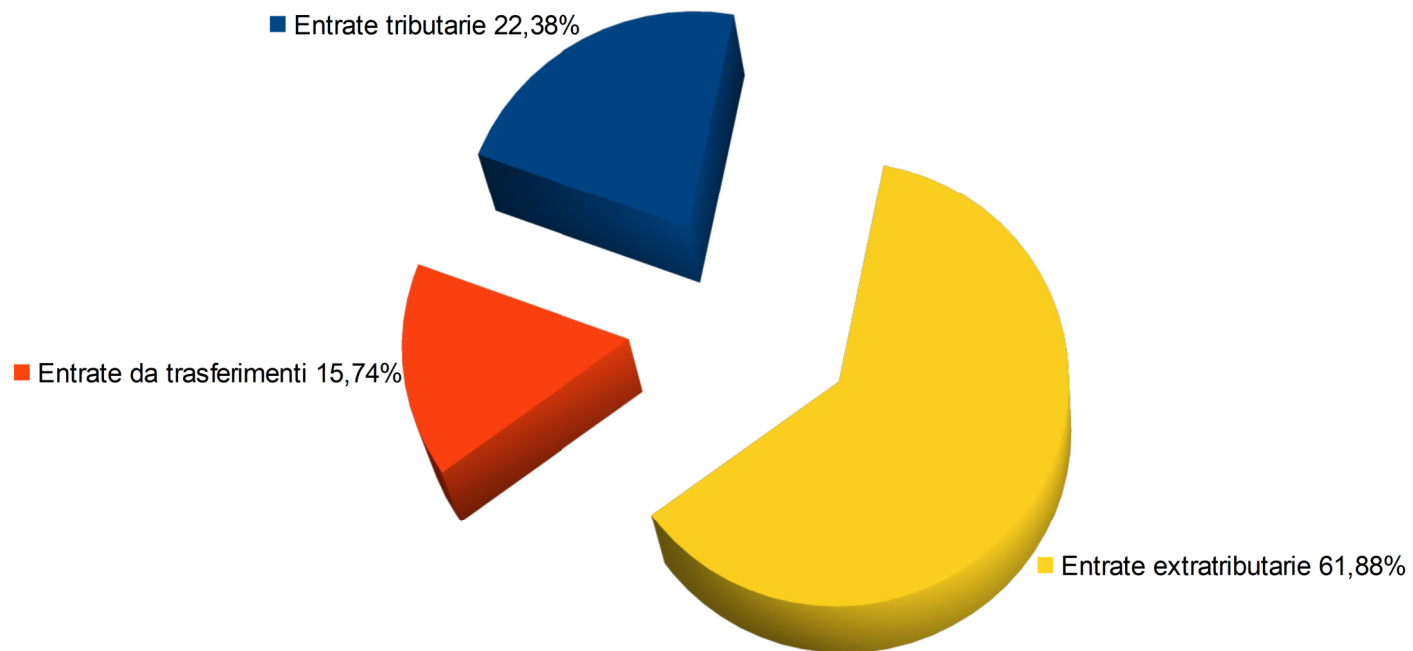


Diagramma 4: Composizione importo accertato delle entrate correnti

Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2016	615.073,43	102.115,75	348.909,77	901	682,66	113,34	387,25
2017	742.723,60	67.545,29	384.970,88	886	838,29	76,24	434,50
2018	777.981,11	70.078,48	920.373,10	869	895,26	80,64	1.059,12
2019	623.102,43	36.212,29	852.852,86	872	714,57	41,53	978,04
2020	486.582,81	215.597,47	3.040.315,26	854	569,77	252,46	3.560,09
2021	790.797,80	72.855,31	1.477.938,44	803	984,80	90,73	1.840,52
2022	584.003,96	209.549,98	1.616.086,97	796	733,67	263,25	2.030,26

Tabella 10: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

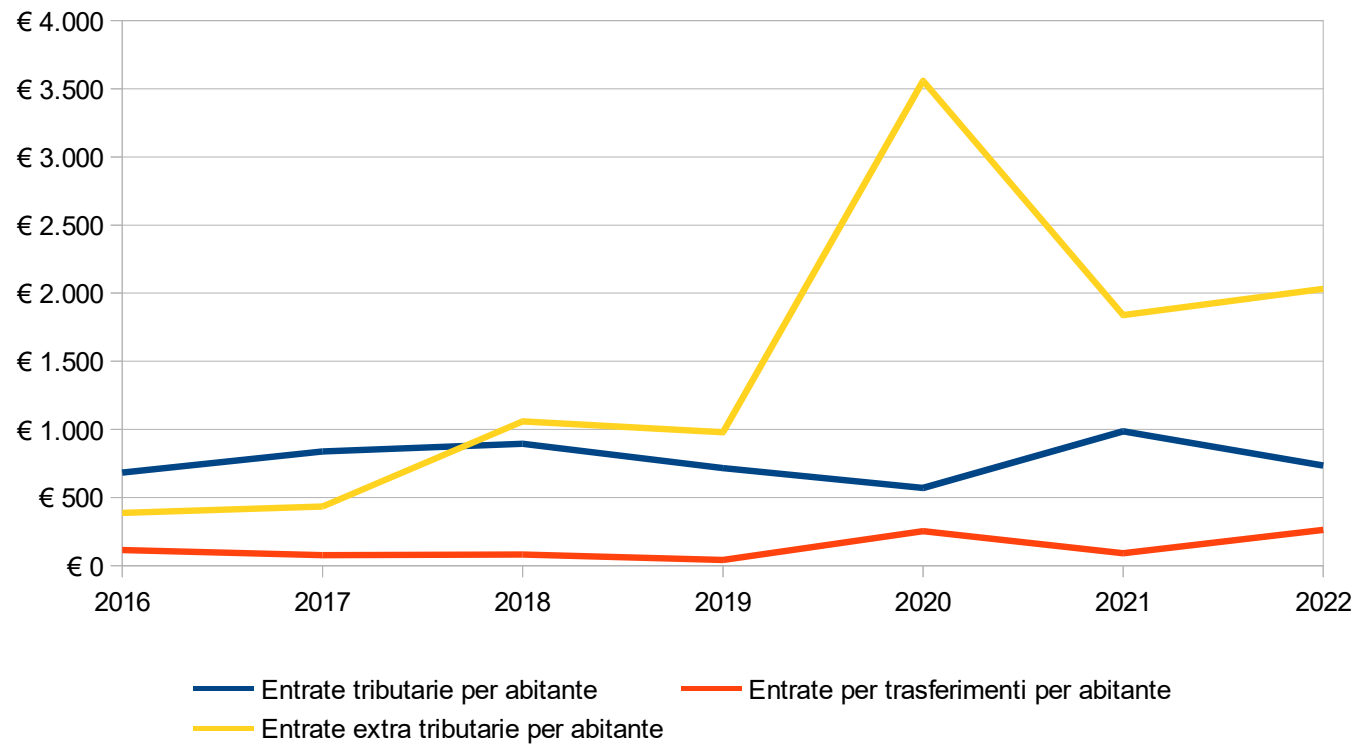


Diagramma 5: Raffronto delle entrate correnti per abitante

Nelle tabelle seguenti sono riportate le incidenze per abitanti delle entrate correnti dall'anno 2016 all'anno 2022

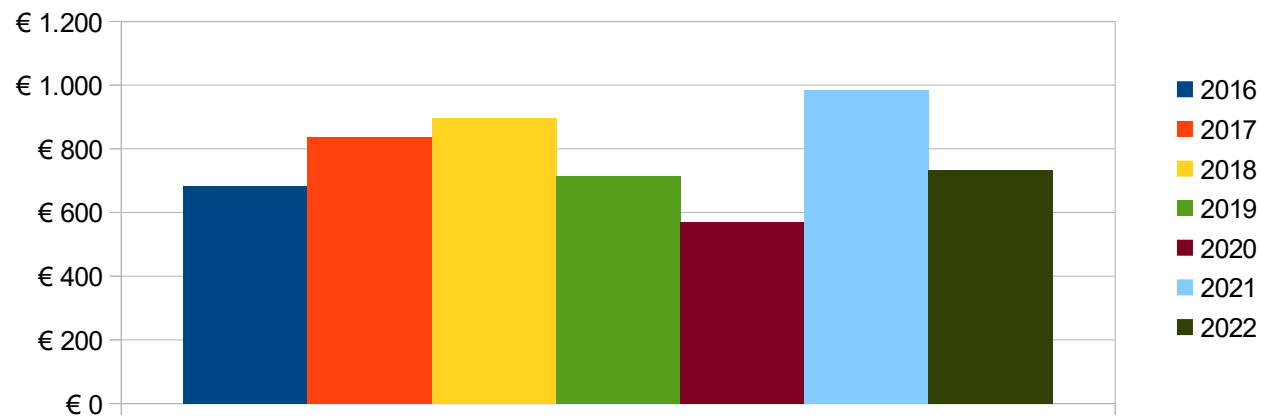


Diagramma 6: Evoluzione delle entrate tributarie per abitante

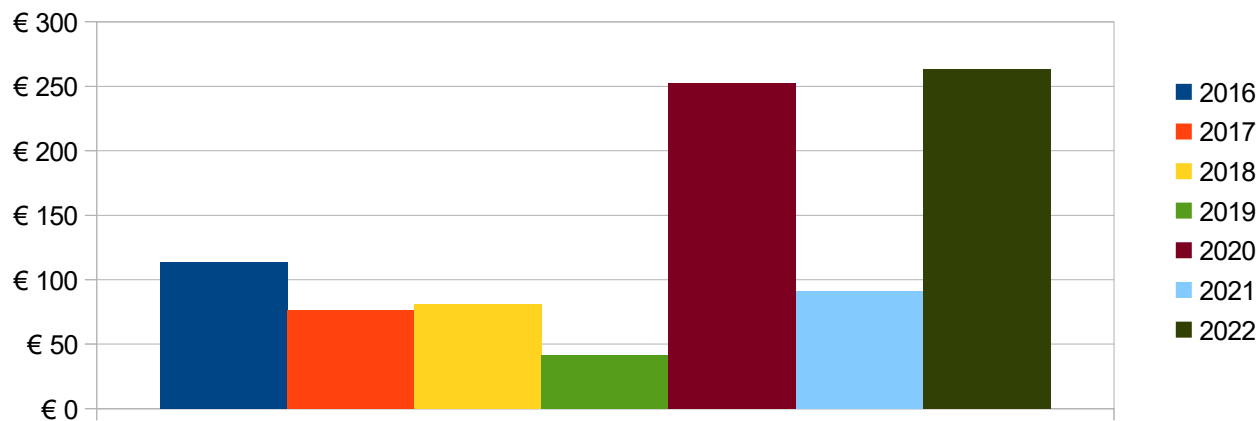


Diagramma 7: Evoluzione delle entrate da trasferimenti per abitante

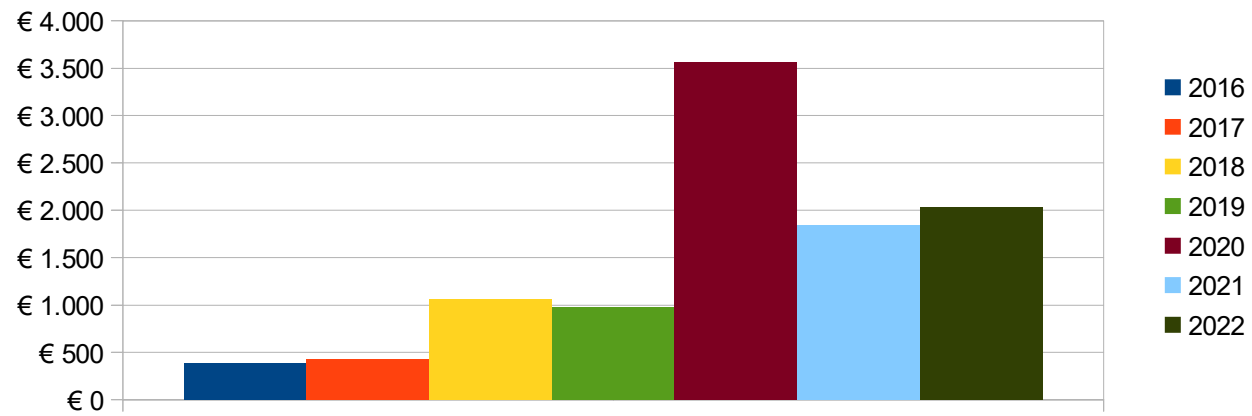


Diagramma 8: Evoluzione delle entrate extratributarie per abitante

Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul Rispetto dei vincoli di finanzia pubblica.

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	219.353,31	6.344,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	51.674,81	0,00

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	41.193,32	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	0,00	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	650.000,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	19.876,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	1.162.775,61	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	10.000,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	4.428,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	1.543.358,08	0,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	47.932,76	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	17.347,96	0,00
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	29.921,96	0,00

14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	2.482,70	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	30.683,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	3.831.027,51	6.344,00

Tabella 11: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	312.221,44	6.344,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00
7 - Turismo	650.000,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	19.876,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.177.203,61	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.543.358,08	0,00
11 - Soccorso civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	65.280,72	0,00
13 - Tutela della salute	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	29.921,96	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2.482,70	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	30.683,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	3.831.027,51	6.344,00

Tabella 12: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

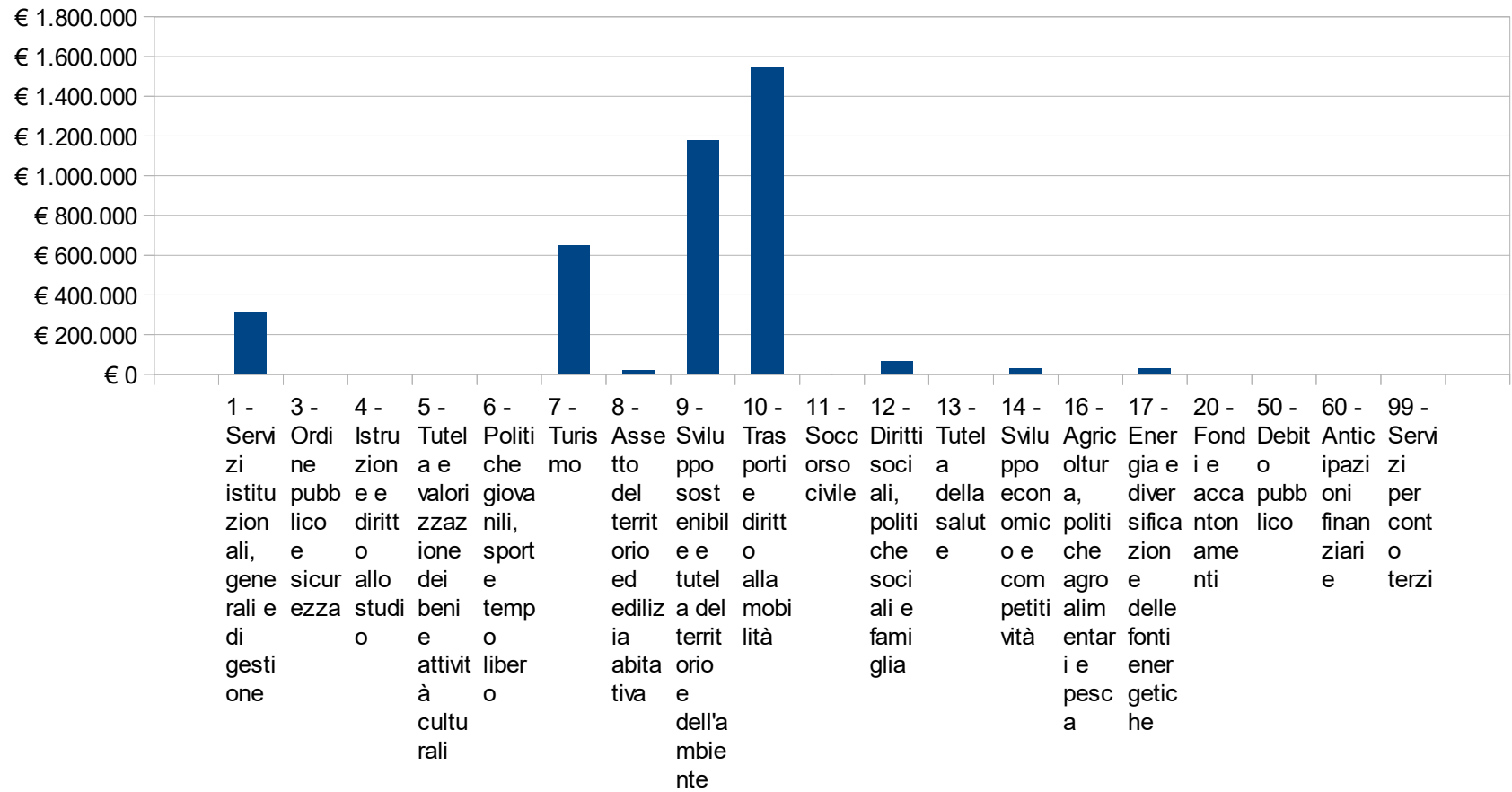


Diagramma 9: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	26.685,75	13.080,80
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	81.244,10	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	63.781,48	4.636,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	55.011,37	2.989,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	102.809,78	20.078,74
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	54.526,86	400,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	42.796,75	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	39.474,11	9.950,11
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	8.951,18	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	199.191,29	73.124,23
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	433,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	1.351,42	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	46.906,87	7.046,81
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	2.387,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	7.071,25	1.500,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	32.627,63	11.085,80

7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	13.176,00	13.176,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	2.308,50	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	26.596,07	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	74.292,97	55.343,45
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	180.508,31	69.381,93
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	6.408,00	5.708,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	15.314,30	3.435,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	23.863,30	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	28.883,98	2.500,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	10.712,09	0,00
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	7.350,00	14.700,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	15.353,32	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	950,40	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	614,58	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	811.954,52	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	1.983.536,18	308.135,87

Tabella 13: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	674.472,67	124.258,88
3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	51.078,29	7.046,81
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	7.071,25	1.500,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	32.627,63	11.085,80
7 - Turismo	13.176,00	13.176,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.308,50	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	100.889,04	55.343,45
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	180.508,31	69.381,93
11 - Soccorso civile	6.408,00	5.708,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	78.773,67	5.935,00
13 - Tutela della salute	7.350,00	14.700,00
14 - Sviluppo economico e competitività	16.303,72	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	614,58	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	811.954,52	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	1.983.536,18	308.135,87

Tabella 14: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione

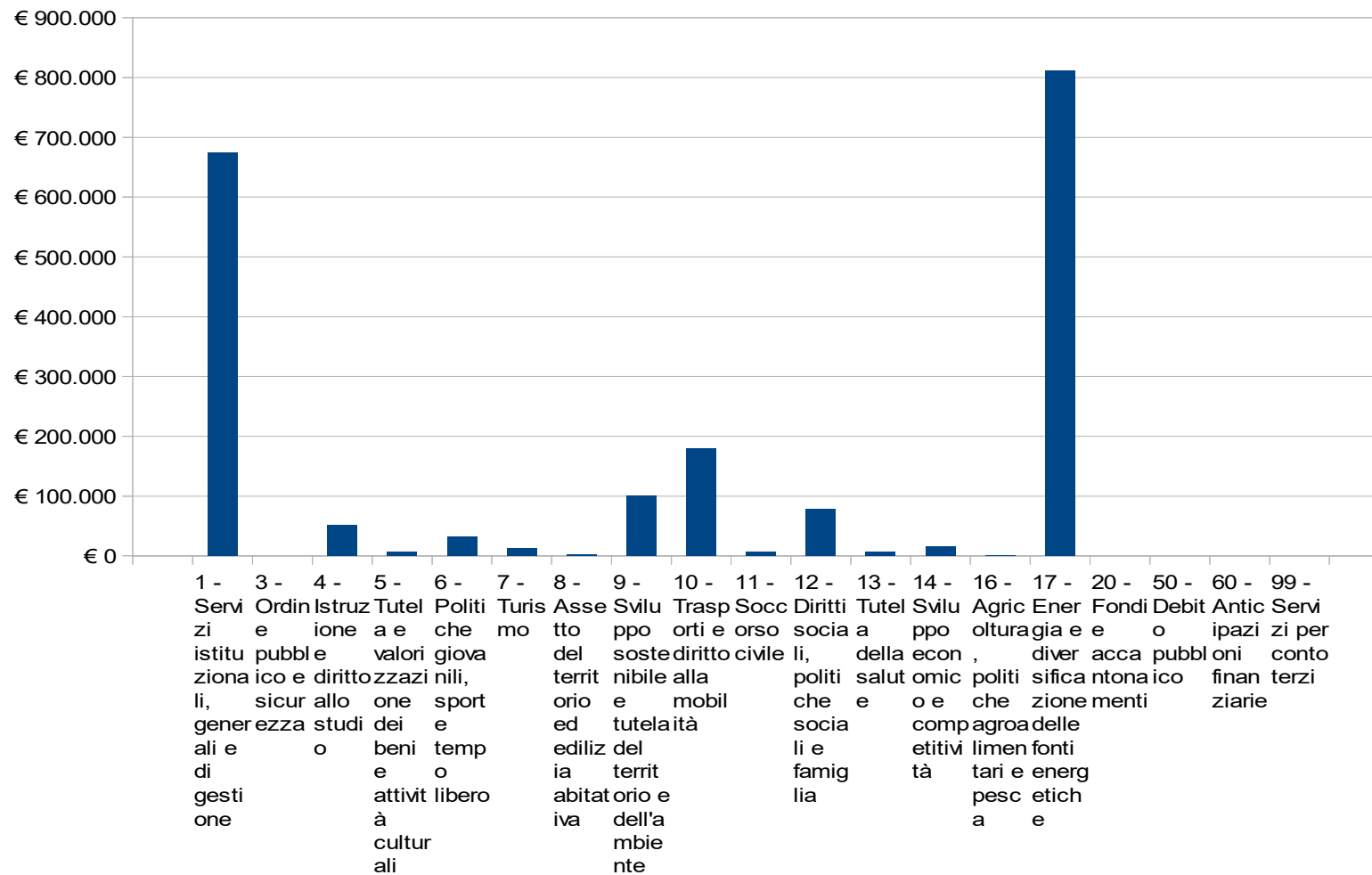


Diagramma 10: Impegni di parte corrente - riepilogo per Missione

Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile: il macroaggregato:

Macroaggregato	Impegni anno in corso	Debito residuo
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	79.380,40	573.613,72
TOTALE	79.380,40	573.613,72

Tabella 15: Indebitamento

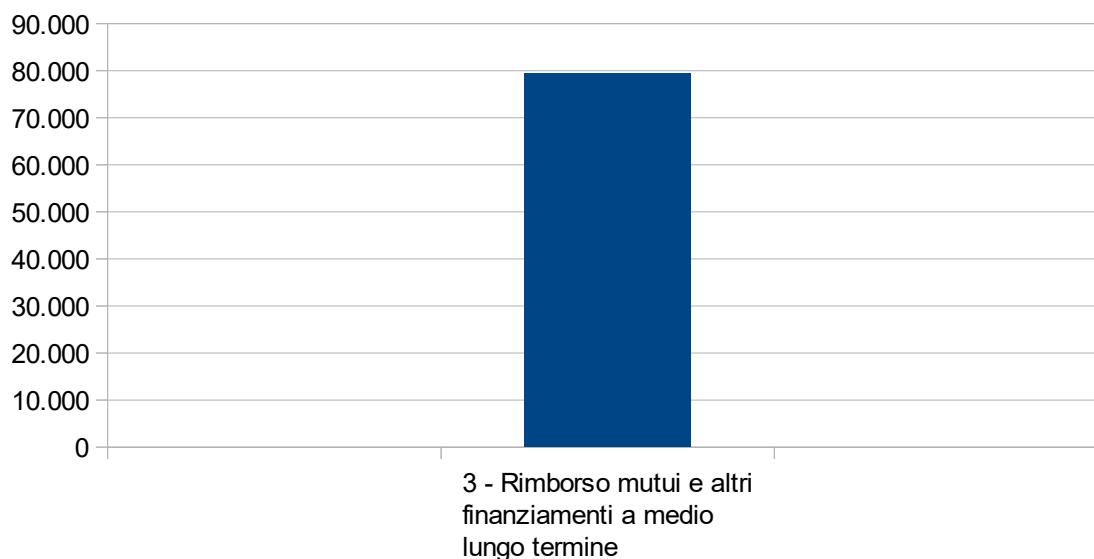


Diagramma 11: Indebitamento

Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

Si precisa che il personale, con delibera di Consiglio Comunale n. 34 del 29/12/2020 ad oggetto: “RECEPIMENTO INTEGRALE DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL’UNIONE DEI COMUNI DELLA VALSAVIORE N. 46/2020, AD OGGETTO “TRASFERIMENTO DEL PERSONALE DELL’UNIONE DEI COMUNI DELLA VALSAVIORE AGLI ENTI ADERENTI IN ATTUAZIONE DELLA DELIBERAZIONE DELL’ASSEMBLEA DELL’UNIONE N. 6/2020 E CONTESTUALE RIDISTRIBUZIONE DEI SERVIZI, DELLE FUNZIONI E DELLE ATTIVITA’ DI COMPETENZA DELL’UNIONE IN CAPO AI SINGOLI ENTI ADERENTI”. PRESA D’ATTO DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA DELL’UNIONE DEI COMUNI DELLA VALSAVIORE N. 65/2020. PROVVEDIMENTI”, a far data dall’01/01/2021 è tornato in capo all’Ente dall’Unione dei Comuni della Valsavioire a cui era stato trasferito dal 01/07/2000 come da delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 29/06/2000.

L’art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113 ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di Attività e Organizzazione. Provvedimento cardine per dare attuazione alle previsioni normative in materia di PIAO è il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81 del 30 giugno 2022, recante “Regolamento recante l’individuazione e l’abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”, del quale di seguito si riportano i principali contenuti:

- Piano dei fabbisogni di personale;
- Piano delle azioni concrete
- Piano per razionalizzare l’utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell’automazione d’ufficio;
- Piano della performance;
- Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- Piano organizzativo del lavoro agile;
- Piano di azioni positive.
-

Se il Decreto del Presidente della Repubblica rappresenta lo strumento attraverso il quale il PIAO va ad integrarsi con la normativa preesistente, il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132 del 30 giugno 2022 fornisce le indicazioni in base alle quali deve essere approvato il PIAO. All’art. 1, comma 3, del Decreto Ministeriale si legge “*Le pubbliche amministrazioni conformano il Piano integrato di attività e organizzazione alla struttura e alle modalità redazionali indicate nel presente decreto, secondo lo schema contenuto nell’allegato che forma parte integrante del presente decreto.*” I principali contenuti del decreto riguardano l’esclusione di tutti gli adempimenti di carattere finanziario, l’approvazione da parte della Giunta Comunale, l’adozione annuale entro il 31 gennaio con aggiornamento a scorrimento tenuto conto che, in caso di differimento del termine di adozione del bilancio di previsione, il termine del 31

gennaio è differito di 30 giorni successivi a quello di approvazione del bilancio di previsione. Per l'anno 2023 il termine è fissato al 31 ottobre per effetto della proroga al 30 settembre del predetto termine per l'approvazione del bilancio ed è stato approvato con delibera di Giunta Comunale n. 77 del 12/10/2023. L'inserimento del PIAO sul portale del sito istituzionale del Dipartimento della Funzione Pubblica e l'applicazione, in caso di mancata adozione, di sanzioni che riguardano: divieto di erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti che risultano avere concorso alla mancata adozione del Piano, per omissione o inerzia nell'adempimento dei propri compiti, impossibilità di procedere ad assunzioni di personale o al conferimento di incarichi di consulenza o di collaborazione comunque denominati, applicazione, nel rispetto delle norme previste dalla legge 24 novembre 1981, n. 689, di una sanzione amministrativa non inferiore nel minimo a euro 1.000 e non superiore nel massimo a euro 10.000.

Al fine di offrire indicazioni circa il rapporto fra il PIAO e la programmazione finanziaria dell'Ente la Commissione ARCONET nella riunione del 14 dicembre 2022 ha fornito dei chiarimenti precisando che il DUP deve fare riferimento alle risorse umane disponibili ed alla loro evoluzione nel tempo per quantificare le risorse finanziarie necessarie per la realizzazione dei programmi dell'ente; per la determinazione di tali risorse finanziarie relative alla spesa di personale del triennio successivo il DUP deve includere la programmazione triennale del personale, che deve essere aggiornata rispetto all'ultimo PIAO adottato e non fare riferimento al Piano triennale dei fabbisogni di personale definito nell'ultimo PIAO. Pertanto si può dedurre che è necessario allegare il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale al DUP come richiesto dalla vigente normativa in materia e successivamente riproporlo nel PIAO, per la sua approvazione. Inoltre il principio contabile applicato della programmazione di bilancio, allegato 4/1 al D.lgs. n. 118/2011, richiede che la programmazione triennale del fabbisogno di personale allegato al DUP contenga già le scelte relative alla macro-organizzazione dell'ente, e che le necessarie poste di bilancio siano allocate per attuare tali scelte, nel rispetto dei vincoli normativi. Il PIAO deve pertanto indicare il piano delle figure professionali necessarie per soddisfare il fabbisogno di personale già approvato in termini finanziari e le modalità di reclutamento del personale.

Il programma del fabbisogno triennale del personale per il triennio 2024/2026 contiene tutte valutazioni e la previsione delle azioni che l'amministrazione intende intraprendere nel periodo considerato. Le previsioni di bilancio tengono conto, per il personale in servizio, del fabbisogno previsto per il triennio, ad eccezione della Polizia Municipale che è rimasta in capo all'Unione dei Comuni della Valsaviore.

Nelle tabelle sotto riportate viene evidenziata la situazione alla data di redazione del DUP del personale dipendente del Comune di Savioe dell'Adamello e la programmazione del fabbisogno per il triennio 2024-2026:

	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Numero dipendenti al 14.12	7	8	7	6	7	8

DOTAZIONE ORGANICA TRIENNIO 2024/2026 - SITUAZIONE ALLA DATA DEL 14/12/2023

Q.F.	IN SERVIZIO - NUMERO	QUALIFICA PROFESSIONALE	AREA DI SERVIZIO
D2	1	Istruttore direttivo contabile	Area Economico-finanziaria
C5	1	Istruttore amministrativo	Area Demografica-statistica - Segreteria
D1	1	Istruttore tecnico amministrativo	Area Tecnica
C6	1	Istruttore tecnico amministrativo	Area Tecnica
C1	1	Istruttore contabile	Area Tributi
B2	1	Esecutore amministrativo	Area Demografica-statistica
B3	2	Operaio tecnico	Area tecnico/manutentiva

Tabella 16: Dipendenti in servizio

Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica nasce dall'esigenza di convergenza delle economie degli Stati membri della UE verso specifici parametri, comuni a tutti, e condivisi a livello europeo in seno al Rispetto dei vincoli di finanza pubblica e specificamente nel trattato di Maastricht (Indebitamento netto della Pubblica Amministrazione/P.I.L. inferiore al 3% e rapporto Debito pubblico delle AA.PP./P.I.L. convergente verso il 60%).

L'indebitamento netto della Pubblica Amministrazione (P.A.) costituisce, quindi, il parametro principale da controllare, ai fini del rispetto dei criteri di convergenza e la causa di formazione dello stock di debito.

L'indebitamento netto è definito come il saldo fra entrate e spese finali, al netto delle operazioni finanziarie (riscossione e concessioni crediti, partecipazioni e conferimenti, anticipazioni), desunte dal conto economico della P.A., preparato dall'ISTAT.

Un obiettivo primario delle regole fiscali che costituiscono il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica è proprio il controllo dell'indebitamento netto degli enti territoriali (regioni e enti locali).

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica ha fissato dunque i confini in termini di programmazione, risultati e azioni di risanamento all'interno dei quali i Paesi membri possono muoversi autonomamente. Nel corso degli anni, ciascuno dei Paesi membri della UE ha implementato internamente il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica seguendo criteri e regole proprie, in accordo con la normativa interna inerente la gestione delle relazioni fiscali fra i vari livelli di governo.

Dal 1999 ad oggi l'Italia ha formulato il proprio Rispetto dei vincoli di finanza pubblica esprimendo gli obiettivi programmatici per gli enti territoriali ed i corrispondenti risultati ogni anno in modi differenti, alternando principalmente diverse configurazioni di saldi finanziari a misure sulla spesa per poi tornare agli stessi saldi.

La definizione delle regole del Rispetto dei vincoli di finanza pubblica avviene durante la predisposizione ed approvazione della manovra di finanza pubblica; momento in cui si analizzano le previsioni sull'andamento della finanza pubblica e si decide l'entità delle misure correttive da porre in atto per l'anno successivo e la tipologia delle stesse.

Obiettivo 2024	Obiettivo 2025	Obiettivo 2026
0,00	0,00	0,00

Tabella 17: Obiettivi Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Nel presente paragrafo sono esaminate le risultanze dei bilanci dell'ultimo esercizio chiuso degli enti strumentali, delle società controllate e partecipate ai quali l'Ente ha affidato la gestione di alcuni servizi pubblici.

Si presenta un prospetto che evidenzia la quota di partecipazione sia in percentuale che in valore, il tipo di partecipazione e di controllo, la chiusura degli ultimi tre esercizi.

I dati e le informazioni contenute nel presente paragrafo sono tratti dall'analisi dei risultati degli organismi partecipati redatti nell'ambito del sistema dei controlli interni del Comune.

Nella tabella seguente è riportato il quadro delle società controllate, collegate e partecipate.

Denominazione sociale	Capitale sociale	%	2020	2021	2022	PARTECIPAZIONE
SERVIZI IDRICI DI VALLE CAMONICA	100.000,00	1,32%	102.132,00	265.446,00	103.495,00	DIRETTA
VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE SPA	1.997.500,00	1,31%	2.228.432,00	1.865.517,00	1.665.432,00	INDIRETTA
CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA	4.052.725,00	1,40%	330.935,00	361.047,00	336.221,00	DIRETTA
VALLE CAMONICA SERVIZI SRL	33.808.984,00	0,08%	1.045.930,00	926.104,00	1.385.335,00	DIRETTA
INTEGRA SRL	2.500.000,00	1,57%	Fusa per incorporazione e in Valle Camonica Servizi Vendite SpA			INDIRETTA
BLIU RETI GAS SRL	5.000.000,00	1,31%	7.705.850,00	1.204.722,00	912.371,00	INDIRETTA
S.I.T. S.P.A SOCIETA' IMPIANTI TURISTICI	9.030.574,00	0,17%	849.784,00	-3.811.984,00	4.649.277,00	DIRETTA
AZIENDA TERRITORIALE SERVIZI ALLA PERSONA	300.000,00	0,18%	4.076,00	7.071,00	3.531,00	DIRETTA

Tabella 18: Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

SEZIONE OPERATIVA

PARTE PRIMA

Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

Descrizione delle missioni e dei programmi

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione risponde alla necessità di assicurare l'amministrazione e il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'Ente, nonché assicurare i servizi di supporto organizzativo, tecnico amministrativo e finanziario agli Organi di governo dell'Amministrazione.

LINEE PROGRAMMATICHE DI GOVERNO :

L'amministrazione rivedrà l'organizzazione degli uffici comunali, alla luce delle disposizioni legislative e dell'obbligo della gestione associata in Unione dei Comuni delle funzioni fondamentali.

Dopo il soddisfacente lavoro di trasparenza e comunicazione tramite il sito internet e l'albo pretorio on-line, l'apertura settimanale dell'Ufficio comunale della frazione Valle, il servizio di messaggi WhatsApp, si studieranno altre modalità per aumentare le informazioni con la popolazione (tramite sms gratuiti e mail informative ai cittadini che ne faranno richiesta).

Programma 01 - Organi istituzionali

Breve descrizione e finalità che si intendono perseguire:

Si garantiscono le attività di segreteria amministrativa e supporto giuridico al presidente del Consiglio e relativi consiglieri e ai componenti della Giunta.

Si provvede alla convocazione del Consiglio, alla redazione degli atti secondo le procedure della digitalizzazione e alla loro pubblicazione.

Si operano le verifiche sui dati delle presenze e sulle giustificazioni addotte per le assenze dei Consiglieri; si predispongono, mediante l'inserimento dei dati in programmi appositi, il prospetto delle informazioni necessarie al settore finanziario per procedere al pagamento di gettoni di presenza, rimborsi chilometrici e rimborsi per trasferte.

Si verifica il regime dei permessi degli amministratori e si predispongono i documenti giustificativi delle assenze da consegnare ai datori di lavoro.

Si provvede alla convocazione delle commissioni comunali nei termini previsti dall'apposito regolamento, nonché l'inoltro di eventuale materiale oggetto di discussione.

Finalità: Offrire risposte a servizi, informazioni, preparazione di documentazioni per le diverse necessità nel minor tempo possibile con l'aiuto degli strumenti informatici, evitando quando possibile l'utilizzo della trasmissione cartacea, privilegiando la posta elettronica e la pec, con un conseguente abbattimento dei costi.

Risorse strumentali utilizzate: normali dotazioni d'ufficio;

Risorse umane da impiegare: personale amministrativo in servizio.

Programma 02 " Segreteria generale"

Breve descrizione e finalità che si intendono perseguire:

Il programma dell'ufficio segreteria riguarda tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza, la produzione trasmissione e archiviazione di documenti vari (delibere, determinazioni ecc..). Secondo le norme regolamentari, ma nel rispetto della privacy, gli organi istituzionali e i cittadini devono avere facile accesso a tutti gli atti prodotti.

Provvede inoltre:

- all'aggiornamento del sito internet del comune di Savio dell'Adamello sulla base delle nuove normative in materia di trasparenza;
- alla pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati ai sensi dell'art.26,27 del D. Lgs. 33/2013, al fine di permettere all'ufficio ragioneria l'emissione dei relativi mandati di pagamento.

Finalità:

- il diritto di accesso agli atti sarà svolto sempre, ove possibile, facendo largo uso della posta elettronica e della pec, abbattendo i tempi di trasmissione e i costi sulle spedizioni di lettere e raccomandate.
- per lo scambio di informazioni con i cittadini tra gli altri si utilizzeranno l'Albo on line ed il sito ufficiale comunale;
- la gestione di tutti i servizi avverrà nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, garantendo risultati in tempi brevi anche grazie allo scambio di ruoli all'interno dei servizi tra il personale comunale.
- **Risorse strumentali utilizzate:** normali dotazioni d'ufficio;
- **Risorse umane da impiegare:** personale amministrativo in servizio e personale a tempo determinato p.t. (33,33%) del Comune di Berzo Demo con scadenza a fine aprile 2024.

Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provvedimento

Breve descrizione e finalità che si intendono perseguire:

Il servizio economico finanziario ha il compito di garantire la tenuta della contabilità comunale e delle relative scritture contabili finanziarie, economiche e patrimoniali. Esso provvede alla redazione del bilancio e relative variazioni e del conto consuntivo e garantisce il rispetto degli equilibri di bilancio attraverso la redazione dei pareri contabili. Dal 2021 tutti gli adempimenti relativi alla gestione del personale dipendente che è tornato in capo all'Ente dall'Unione dei Comuni della Valsaviore. Cura i rapporti con il Tesoriere, con il Revisore Unico dei Conti e con tutti gli organi di controllo a cui devono essere trasmesse le informazioni relative alla gestione contabile. L'Amministrazione Comunale attraverso l'adozione dei nuovi sistemi contabili, intende fornire nuove forme di contabilizzazione ed esposizione dei dati al fine di rendere più conoscibile e trasparente la gestione delle risorse della comunità.

Le **attività** principali dell'ufficio ragioneria riguardano:

- la programmazione economico-finanziaria (bilancio annuali e pluriennali, piani risorse e obiettivi);
- i processi di formazione e gestione del bilancio tramite le variazioni del medesimo e l'utilizzo del fondo di riserva;
- la contabilità finanziaria nelle fasi degli accertamenti, impegni, riscossioni, liquidazioni e pagamenti, la contabilità economico-patrimoniale con la tenuta degli inventari dei beni dell'Ente, la contabilità fiscale e l'IRAP;
- tutti gli adempimenti relativi alla gestione del personale dipendente;
- puntuale e corretto pagamento delle obbligazioni assunte e relativi controlli previsti dalla normativa vigente (Durc regolare, dal 1 marzo 2018 per i pagamenti superiori a € 5.000,00 la verifica degli inadempienti sul sito di Agenzia delle Entrate Riscossione);
- il controllo interno della gestione contabile e degli investimenti;
- i rapporti con il Tesoriere comunale, la Banca d'Italia, la Tesoreria provinciale dello Stato, il Ministero dell'Interno, il Ministero dell'Economia e la Corte dei Conti nazionale e regionale (relazioni, referti, certificazioni, questionari ecc.);
- i rapporti con le aziende partecipate sotto il profilo economico-finanziario;
- i rapporti con il Revisore Unico dei Conti;
- l'approvvigionamento ed il controllo delle risorse finanziarie (anticipazioni, mutui e altre forme di prestito);

Le principali **finalità** da conseguire da parte della ragioneria, oltre a garantire le attività sopra descritte, riguardano:

- l'espletamento dei controlli previsti dal D.L. 10/10/12 n. 174 vale a dire:
- il controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- il controllo di gestione (di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa);
- il controllo strategico in termini di congruenza tra risultati e obiettivi;
- il controllo degli equilibri finanziari e della gestione di competenza e di cassa;
- attuazione del piano triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento per il triennio 2023/2025.

Risorse strumentali utilizzate: normali dotazioni d'ufficio;

Risorse umane da impiegare: personale addetto all'ufficio ragioneria (numero 1 addetto a tempo pieno - posizione economica D2)

PROGRAMMA 04 - “Gestione delle Entrate tributarie e servizi fiscali”

Breve descrizione e finalità che si intendono perseguire:

Garantire l'applicazione dei tributi, imposte e canoni secondo le tariffe ed aliquote deliberate dalla Giunta e dal Consiglio, secondo modalità improntate a trasparenza e correttezza, anche in relazione alle continue modifiche legislative o normative. Con la legge di stabilità 2014 è stata istituita l'imposta unica comunale (IUC). Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore. La legge di bilancio 2020 (Legge n. 160/2019) ha istituito la nuova IMU che abolisce di fatto la componente Tasi accorpandola nella stessa.

Il progetto garantisce tutte le operazioni necessarie per l'incasso dei tributi comunali e dei canoni di natura patrimoniale nonché la messa in opera di tutte le attività di accertamento tendenti al recupero di eventuali evasioni ed elusioni fiscali. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria.

Risorse strumentali utilizzate: normali dotazioni d'ufficio;

Risorse umane da impiegare: personale contabile in servizio (numero 1 addetto a tempo parziale 15 ore settimanali - posizione economica C1)- ufficio unico dei tributi dell'Unione dei Comuni della Valsaviore.

PROGRAMMA 05 - Progetto “Gestione dei beni demaniali e patrimoniali”

Breve descrizione e finalità che si intendono perseguire:

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali (manutenzione ordinaria e straordinaria degli uffici dell'ente, delle sedi istituzionali e dei monumenti), le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive.

Il progetto è motivato dalla necessità di evitare il degrado delle strutture, mantenere in buona efficienza gli impianti e garantire un accettabile livello di sicurezza e di comfort, al fine di rispettare anche le norme di contenimento della spesa pubblica (manutenzione straordinaria non superiore al 2% del valore dell'immobile; manutenzione ordinaria non superiore all'1% del valore dell'immobile). Le limitazioni precedentemente descritte non si applicano nei confronti degli interventi obbligatori ai sensi del Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante il «Codice dei beni culturali e del paesaggio» e del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, concernente la sicurezza sui luoghi di lavoro.

Risorse strumentali utilizzate: normali dotazioni d'ufficio;

Risorse umane da impiegare: personale addetto all'ufficio tecnico; operaio comunale (numero 1 addetto a tempo pieno - posizione economica B3) incarico esterno per aiuto operaio.

PROGRAMMA 06 Progetto - “Ufficio tecnico”

Breve descrizione e finalità che si intendono perseguire:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi agli atti e alle istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.), alle connesse attività di vigilanza e controllo ed alle certificazioni di agibilità.

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli

interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Programmazione e realizzazione degli interventi previsti dai fondi ODI e da altri contributi per investimenti.

Finalità:

- gestione delle pratiche e degli sportelli lavori pubblici, manutenzione autoveicoli e affidamento incarichi di progettazione esterni ed esterni nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.
- assicurare la realizzazione di nuove opere in relazione alle risorse economiche disponibili e attivare nuovi interventi previsti.

Risorse strumentali utilizzate: normali dotazioni d'ufficio;

Risorse umane da impiegare: personale da reclutare attraverso procedure di mobilità o concorso per sostituzione del personale attualmente in servizio che cesserà al 31 dicembre per mobilità dell'addetto a tempo pieno - posizione economica C6 e dimissioni volontarie nuovo dipendente a tempo pieno - posizione economica D1, numero 1 addetto a tempo parziale 15 ore settimanali - posizione economica C1, personale a tempo determinato p.t. (27,77%) del Consorzio B.I.M. Di Valle Camonica per supporto ufficio tecnico con scadenza al 30 giugno 2024)

PROGRAMMA 07 - "Elezioni e consultazioni popolari - anagrafe e stato civile"

Breve descrizione e finalità che si intendono perseguire:

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civili; notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici.

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori.

Finalità da perseguire: Migliorare i servizi resi ai cittadini cercando di ridurre i tempi di attesa per il rilascio della documentazione richiesta.

Risorse strumentali utilizzate: normali dotazioni d'ufficio;

Risorse umane da impiegare: personale addetto all'ufficio anagrafe (numero 1 addetto a tempo pieno - posizione economica C5).

PROGRAMMA 08 - Progetto "Statistica e sistemi informativi"

Breve descrizione e finalità che si intendono perseguire:

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82). Comprende il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi

complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc..). Comprende la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement.

Finalità: Sviluppare e potenziare l'utilizzo delle tecnologie informatiche al fine di rendere più accessibile ai cittadini le informazioni inerenti le attività e i servizi resi dal Comune, mediante l'utilizzo dei nuovi social network, e dei nuovi sistemi di pagamento informatici online.

Risorse strumentali utilizzate: normali dotazioni d'ufficio;

Risorse umane da impiegare: personale amministrativo in servizio.

PROGRAMMA 10 - Progetto: "Risorse Umane"

Breve descrizione e finalità che si intendono perseguire:

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende la programmazione dell'attività di formazione, la qualificazione e l'aggiornamento, il reclutamento, la programmazione della dotazione organica, l'organizzazione e l'analisi dei fabbisogni, la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e le relazioni con le organizzazioni sindacali per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Si fa presente che a decorrere dal 01/01/2021 tutto il personale, ad eccezione della polizia municipale, dall'Unione dei Comuni della Valsaviore è tornato in capo al Comune di Saviore dell'Adamello che risulta essere a tutti gli effetti titolare di tutti i rapporti economici e giuridici riferiti al personale ed a cui competono sia la deliberazione relativa al fabbisogno del personale, così come le deliberazioni relative alla contrattazione decentrata. Comprende la gestione del servizio mensa dipendenti mentre non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Risorse strumentali utilizzate: normali dotazioni d'ufficio;

Risorse umane da impiegare: personale amministrativo in servizio.

PROGRAMMA 11 - Progetto "Altri servizi generali"

Breve descrizione e finalità che si intendono perseguire:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente. Comprende il servizio di supporto ai vari settori ai fini della corretta applicazione della normativa in materia di appalti ed acquisti dei beni e servizi sul sistema Mepa e Arca-Sintel.

Gestione amministrativa delle polizze assicurative, dei sinistri attivi e passivi, delle richieste di risarcimento danni a terzi e relativi contenziosi, al fine di garantire la tutela assicurativa dell'Ente, nonché la gestione dei danni causati da terzi al patrimonio.

Risorse strumentali utilizzate: normali dotazioni d'ufficio;

Risorse umane da impiegare: personale amministrativo in servizio, Broker assicurativo (incarico affidato a Nord Broker srl con sede in Darfo Boario Terme).

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

La missione ha come obiettivo quello di garantire l'ordine pubblico e la sicurezza a livello locale mediante anche la collaborazione con altre forze di polizia presente sul territorio.

PROGRAMMA 01 - Progetto "Polizia locale e amministrativa"

Breve descrizione e finalità che si intendono perseguire:

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti sul territorio di competenza dell'ente. Comprende le attività per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende i procedimenti in materia di violazione della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Il personale addetto è rimasto in capo all'Unione stessa. E' di competenza infatti dell'Unione la predisposizione della deliberazione di Giunta per la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada.

Finalità:

- garantire il controllo del territorio dando priorità a tutti gli interventi in materia di sicurezza stradale;
- garantire il controllo del territorio anche mediante la sperimentazione di servizi a maggior contatto con il cittadino;
- gestire le procedure sanzionatorie e la riscossione dei proventi, potenziando il recupero delle violazioni non pagate dopo i termini di scadenza prevista ed i ruoli;

Risorse strumentali utilizzate: normali dotazioni d'ufficio;

Risorse umane da impiegare: agenti di polizia locale (numero 1 addetto dell'Unione dei Comuni della Valsaviore a tempo pieno - posizione economica C5).

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

La missione ha come obiettivo quello di garantire l'erogazione dei servizi connessi all'obbligo formativo quali il trasporto scolastico, la refezione, l'assistenza scolastica, nonché quello di supporto alle istituzioni scolastiche presenti sul territorio e di programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio.

LINEE PROGRAMMATICHE DI GOVERNO:

Azioni volte allo sviluppo e alla diffusione del diritto allo studio di ogni ordine e grado. E' istituito il "Consiglio comunale dei ragazzi" con il Comune di Cevo per gli studenti del Comune di Savio dell'Adamello che frequentano la scuola secondaria di primo grado a Cevo, quale strumento che possa formare il giovane cittadino alla cosa pubblica, nella naturale e piena consapevolezza dei diritti e dei doveri civici verso le istituzioni e verso la comunità.

Come un vero e proprio organo di consiglio si occuperà di proporre idee, pareri o sottolineare

problematiche, al fine di migliorare il proprio paese e la propria scuola.

Nel bilancio sono stati stanziati fondi per partecipare alle spese di trasporto ed acquisto dei libri di testo a tutti gli studenti della scuola superiore, delle spese relative alla mensa scolastica della scuola dell'infanzia e primaria.

PROGRAMMA 01 - Progetto "istruzione prescolastica"

Breve descrizione e finalità che si intendono perseguire:

A causa dei numeri al di sotto della media consentita per il mantenimento la scuola dell'infanzia statale situata sul territorio dell'ente, nella frazione Valle, è stata chiusa.

L'intento dell'Amministrazione sarà comunque quello di cercare di andare in contro alle esigenze delle famiglie e favorire la frequentazione della scuola materna.

Finalità:

- Sostegno alla frequenza generalizzata dei bambini residenti alla scuola dell'infanzia statale.

Risorse strumentali utilizzate: normali dotazioni d'ufficio;

Risorse umane da impiegare: personale amministrativo in servizio;

PROGRAMMA 02 - Progetto: "Altri ordini di istruzione non universitaria"

Breve descrizione e finalità che si intendono perseguire:

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno degli alunni che frequentano le scuole di istruzione primaria e istruzione secondaria inferiore nei comuni limitrofi (Cevo e Cedegolo), poiché nel territorio dell'ente non sono presenti realtà scolastiche.

Comprende le attività atte a garantire il diritto allo studio mediante il riconoscimento di borse di studio, nonché di contributi alle famiglie per le spese sostenute per la frequenza alla scuola primaria di Primo Grado a Cevo e Cedegolo, secondaria a Cedegolo e contributi per la frequenza della scuola secondaria di secondo grado.

Finalità:

- garantire fondi alle scuole statali al fine di fronteggiare le numerose spese che si presentano durante l'anno scolastico, nonché il riconoscimento di contributi che permettano l'organizzazione di attività extrascolastiche e migliorare l'offerta formativa;

Risorse strumentali utilizzate: normali dotazioni d'ufficio;

Risorse umane da impiegare: personale amministrativo in servizio.

PROGRAMMA 04 - Progetto: "Istruzione universitaria"

Breve descrizione e finalità che si intendono perseguire:

Comprende le attività a sostegno del diritto allo studio universitario per borse di studio al fine di incentivare i giovani residenti nel Comune di Saviore dell'Adamello, vista anche la distanza dalle sedi universitarie, a frequentare università, istituti e accademie di formazione, mediante il riconoscimento di borse di studio.

Risorse strumentali utilizzate: normali dotazioni d'ufficio;

Risorse umane da impiegare: personale amministrativo in servizio.

PROGRAMMA 06 - Progetto: "Servizi ausiliari all'istruzione"

Breve descrizione e finalità che si intendono perseguire:

Amministrazione, funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti di qualunque livello di istruzione. Comprende il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e l'integrazione scolastica degli alunni stranieri.

Finalità:

Facilitare l'inserimento e la socializzazione degli alunni stranieri e portatori di handicap in difficoltà di sviluppo e di apprendimento nell'ambiente scolastico.

Risorse strumentali utilizzate: normali dotazioni d'ufficio;

Risorse umane da impiegare: personale amministrativo in servizio.

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

La missione ha come obiettivo quello di garantire le attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo.

PROGRAMMA 02 - Progetto: "Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale"

Breve descrizione e finalità che si intendono perseguire:

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteca). Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno di manifestazioni culturali, inclusi contributi a sostegno delle associazioni presenti sul territorio impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche.

Finalità:

- incremento della qualità e del valore del servizio bibliotecario, valorizzando il patrimonio documentario presente nella biblioteca e apportando nuove risorse per il suo sviluppo;
- promozione dell'attività culturale attraverso la prosecuzione di progetti come "Del bene e del bello" in collaborazione con la Comunità Montana di Valle Camonica;
- promozione dell'attività culturale attraverso il patrocinio e il sostegno finanziario ad associazioni culturali.

Risorse strumentali utilizzate: normali dotazioni d'ufficio;

Risorse umane da impiegare: personale amministrativo in servizio.

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

LINEE PROGRAMMATICHE DI GOVERNO:

Il volontariato è per definizione un'attività di aiuto e sostegno messa in atto da privati in modo gratuito a servizio della comunità. L'Italia è ai primi posti al mondo come numero di persone impegnate quotidianamente nel donarsi alla collettività. Nel nostro Comune sono tante le Associazioni presenti portate avanti dalla generosità dei volontari che animano, organizzano, aggregano la popolazione spaziando in ogni campo: Associazioni sportive, Gruppi Alpini, Centro Anziani, C.A.I., Cacciatori, Avis, Protezione Civile. L'Amministrazione intende essere vicina a queste grandi realtà che impreziosiscono il territorio per poter svolgere al meglio le già lodevoli attività proposte. Particolare attenzione verrà dedicata alla ricerca di bandi e fondi per l'ammodernamento delle strutture già esistenti e funzionanti, quali la palestra comunale ed il campo sportivo a Valle.

Per quanto riguarda la struttura sportiva di Saviore, in seguito al successo del Gran Notturmo Camuno, l'intento dell'Amministrazione comunale è quello di investire ancor di più sulla struttura per renderla più fruibile e per permettere a questo evento di grande portata di essere accogliente per gli ospiti e funzionale per i tifosi. E' stata sottoscritta una convenzione con l'Associazione per la gestione della struttura e delle attività ad essa collegate. A tal proposito l'obiettivo sarà quello di puntare sì sull'aspetto tecnico di spogliatoi e locali, ma anche quello di avere una struttura idonea per organizzare cene e feste/sagre di paese.

PROGRAMMA 01 - "Sport e tempo libero"

Breve descrizione e finalità che si intendono perseguire:

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport.

Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative.

Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, centri di aggregazione giovanile e oratori.

Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti.

Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico.

Finalità:

L'impegno dell'Amministrazione Comunale è quello di promuovere le attività motorie e sportive nel territorio comunale mediante interventi e programmi diretti ad una pianificazione dell'utilizzo delle strutture e degli spazi disponibili per una loro gestione in forma ottimale. L'intento è quello di migliorare la qualità della vita individuale con la cura preventiva della salute facendo sport in tutte le sue forme e divertendosi a tutte le età.

Si continuerà ad organizzare manifestazioni sportive in collaborazione e sostenendo le attività svolte da gruppi ed associazioni operanti nel territorio. A gruppi e associazioni con specifiche competenze, l'Amministrazione Comunale affida l'incarico di organizzare per proprio conto gli eventi, ottimizzando il tal modo risorse e obiettivi.

Verranno organizzati ancora per i bambini della scuola dell'infanzia e primaria i corsi di nuoto

e sci nelle piscine e negli impianti dei Comuni limitrofi.

Verranno acquistate, in relazione alle risorse disponibili, nuove attrezzature per la palestra comunale da mettere a disposizione di tutte le associazioni che ne faranno richiesta al fine di promuovere la pratica sportiva.

Risorse strumentali utilizzate: normali dotazioni d'ufficio;

Risorse umane da impiegare: personale amministrativo in servizio.

Missione 7 Turismo

PROGRAMMA 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

Breve descrizione e finalità che si intendono perseguire:

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla valorizzazione del territorio per lo sviluppo del turismo ed il mantenimento delle tradizioni locali, in collaborazione con le associazioni presenti sul territorio ed anche attraverso la promozione tramite programmi televisivi a livello nazionale.

In seguito alle problematiche sorte sulla struttura La Plasa, sin dai primi giorni, l'Amministrazione comunale si è preoccupata di regolarizzare le pratiche e di mettere in atto tutte le opere possibili per rilanciare la struttura posta in una località che possa favorire e rilanciare il turismo della Val Adamè. Dopo aver concluso l'iter con Regione Lombardia per la concessione dell'area su cui insiste la struttura, nel Bilancio di Previsione 2023/2025 sono previsti interventi per la manutenzione ed adeguamento al fine di renderla fruibile il prima possibile a servizio della collettività. I lavori sono stati appaltati ed inoltre è in fase di realizzazione anche un parco giochi inclusivo nelle adiacenze.

Finalità:

- Promuovere la conoscenza del territorio e delle tradizioni al fine di incentivare la presenza turistica, con l'aiuto delle moderne tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Risorse strumentali utilizzate: normali dotazioni d'ufficio;

Risorse umane da impiegare: personale amministrativo in servizio; associazioni locali.

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relative alla pianificazione e alla gestione del territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

PROGRAMMA 01 - "Urbanistica e assetto del territorio" - PROGRAMMA 02 - "Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare"

Breve descrizione e finalità che si intendono perseguire:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del

miglioramento e dello sviluppo di strutture a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti. E' in fase di realizzazione un intervento relativo al rifacimento ed aggiornamento dei numeri civici.

Finalità:

- indirizzare il settore edilizio nell'incentivazione del risparmio energetico e nella promozione di una miglior qualità della vita, sia con riferimento all'interno alle costruzioni (coibentazioni, insonorizzazioni, ecc.) sia all'esterno (qualità dell'aria e dell'ambiente);
- gestire le procedure di assegnazione e controllo degli alloggi di edilizia residenziale pubblica (ALER);
- Proseguire la collaborazione con professionisti esterni per il censimento del reticolo idrico minore e incassare i relativi canoni.

Risorse strumentali utilizzate: normali dotazioni d'ufficio;

Risorse umane da impiegare: personale amministrativo in servizio.

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Amministrazione, funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e di difesa del suolo.

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico.

LINEE PROGRAMMATICHE DI GOVERNO:

- Miglioramento del paesaggio ambientale mediante:
 - aumento del controllo dei permessi sui mezzi motorizzati che percorrono le strade agro-silvo pastorali;
 - avvio della "raccolta differenziata spinta" con servizio porta a porta, presenza dell'isola ecologica dell'Unione dei Comuni a Forno d'Allione in cui poter conferire gratuitamente rifiuti ingombranti.
 - Nel corso del 2021 è stata stipulata anche la convenzione con il comune di Cevo per il conferimento presso l'isola ecologica in località Canneto.

PROGRAMMA 01 - "Difesa del suolo"

Breve descrizione e finalità che si intendono perseguire:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico e alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana.

Finalità:

- riduzione del rischio idraulico e alla stabilizzazione dei fenomeni dei dissesto idrogeologico, comprende la predisposizione dei sistemi di cartografia e del sistema informatico territoriale.

Risorse strumentali utilizzate: normali dotazioni d'ufficio;

Risorse umane da impiegare: personale amministrativo in servizio.

PROGRAMMA 02 - “ Tutela, valorizzazione e recupero ambientale”

Breve descrizione e finalità che si intendono perseguire:

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente.

Finalità

- Iniziative a difesa e tutela del territorio;
- valorizzazione dei sentieri ed aree montane mediante anche la collaborazione con il gruppo di protezione civile comunale e con le associazioni presenti sul territorio comunale;
- predisposizione di bandi comunali al fine di reintrodurre sul territorio comunale i frutteti e vigneti ormai scomparsi;

Risorse strumentali utilizzate: normali dotazioni d'ufficio;

Risorse umane da impiegare: personale amministrativo in servizio.

PROGRAMMA 04 - “Servizio idrico integrato”

Breve descrizione e finalità che si intendono perseguire:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue). Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue.

Finalità:

- Predisporre a livello di Unione dei Comuni della Valsavioire di un'unica carta dei servizi per la gestione del S.I.I.;
- ottimizzare i costi di gestione, mediante anche interventi di manutenzione straordinaria, per risolvere problemi di perdite dovute a tubazioni vecchie;

Risorse strumentali utilizzate: normali dotazioni d'ufficio;

Risorse umane da impiegare: personale amministrativo e tecnico in servizio ed affidamento in house della gestione e manutenzione di taluni servizi.

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio.

PROGRAMMA 05 - “Viabilità e infrastrutture stradali”

Breve descrizione e finalità che si intendono perseguire:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali e delle strutture di parcheggio. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui le strade extraurbane.

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, l'ampliamento, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento dell'illuminazione stradale.

Finalità:

- manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade e delle piazze e dell'annessa illuminazione pubblica;
- manutenzione delle strade agro-silvo pastorali;
- ricerca sul mercato della migliore soluzione per la modifica delle attuali condizioni di gestione degli impianti di illuminazione pubblica;

Risorse strumentali utilizzate: normali dotazioni d'ufficio; mezzi costituenti l'autoparco comunale.

Risorse umane da impiegare: personale tecnico in servizio; operaio comunale (numero 1 addetto a tempo pieno - posizione economica B3) ; gruppo comunale di protezione civile.

Missione 11 Soccorso civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia.

PROGRAMMA 01 - “Sistema di protezione civile”

Breve descrizione e finalità che si intendono perseguire:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia.

Finalità:

- reclutare sempre più volontari da inserire nel gruppo comunale di protezione civile;
- intensificare la collaborazione con le associazioni per effettuare interventi preventivi sul territorio;

- intensificare la collaborazione con gli altri gruppi di protezione civile dei comuni membri dell'Unione dei Comuni della Valsavioire al fine di garantire un efficiente ed efficace servizio di pronto intervento in caso di calamità naturale;

Risorse strumentali utilizzate: normali dotazioni d'ufficio, mezzi in dotazione al gruppo comunale di protezione civile, attrezzature in dotazione al gruppo;

Risorse umane da impiegare: personale tecnico manutentivo in servizio, gruppo comunale di protezione civile.

PROGRAMMA 02 - "Interventi a seguito di calamità naturali"

- Breve descrizione e finalità che si intendono perseguire:
 - Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni.
- Finalità: Intervenire in modo efficiente ed efficace in caso di calamità naturale;
- Risorse strumentali utilizzate: normali dotazioni d'ufficio, mezzo in dotazione al gruppo comunale di protezione civile, attrezzature in dotazione al gruppo;
- Risorse umane da impiegare: personale tecnico e amministrativo in servizio, gruppo comunale di protezione civile.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione ha come obiettivo l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito.

Questa missione rappresenta una fra le più importanti ed onerose voci di spesa per il bilancio del Comune di Savioire dell'Adamello, vista soprattutto la situazione di povertà che si è venuta a creare negli ultimi anni a causa della crisi mondiale, dell'emergenza sanitaria da Covid 19, delle ripercussioni del conflitto russo-ucraino in materia di caro energia, fortemente sentita anche in una valle piccola come la Valle Camonica. Per il triennio 2024-2026 l'Amministrazione sta valutando di mantenere invariata la strutturazione dei servizi esistenti volti in particolare agli anziani (popolazione più numerosa) e di incrementare capitoli specifici di aiuto e sostegno alla persona in situazioni di disagio e fragilità che purtroppo è sempre in crescendo. Anche per il 2024 sarà ospitata una famiglia ucraina in un alloggio del comune. Il continuo monitoraggio, grazie anche al lavoro dell'assistente sociale, permetterà di intervenire sulle continue necessità.

LINEE PROGRAMMATICHE DI GOVERNO:

Gli interventi previsti in questo settore fanno riferimento al Piano di Zona del Distretto Valle Camonica-Sebino attualmente in vigore. Verranno messe a disposizione risorse umane ed economiche di supporto alle fasce della popolazione più sensibili: area anziani, area minori e famiglia, area marginalità adulta.

Anche il lavoro sarà una tematica al centro degli interventi in campo sociale, con il potenziamento dei servizi e attività: sportello lavoro per giovani e adulti, attivazione di borse lavoro, tirocini, lavori socialmente utili, in collaborazione con i servizi operanti sul territorio, provinciali e del terzo settore.

PROGRAMMA 02 - Progetto “Interventi per la disabilità”

Breve descrizione e finalità che si intendono perseguire:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno di interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

Finalità da perseguire:

- proseguire i progetti ed i servizi attivati nel corso dell'anno 2023; promozione di una cultura della disabilità e mobilità accessibile (abbattimento barriere architettoniche, servizio di trasporto);
- collaborare con l'assistente sociale per tenere costantemente monitorata la situazione sul territorio comunale;
- programmazione, promozione e realizzazione di politiche e servizi a sostegno della persona disabile in tutti gli aspetti della sua vita, creando ad esempio gruppi di volontariato;
- Risorse strumentali utilizzate: normali dotazioni d'ufficio;
- Risorse umane da impiegare: personale amministrativo - assistente sociale.

PROGRAMMA 03 - Progetto: “Intervento per gli anziani”

Breve descrizione e finalità che si intendono perseguire:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie; in via sperimentale per un anno era stata attivata la convenzione con l'Auser di Valle Camonica e dato il positivo riscontro è stata rinnovata fino a giugno 2024. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Finalità da perseguire: Come già evidenziato in premessa numerose sono le iniziative ed i servizi attivati, in quanto la popolazione definita “anziana” è sempre più in crescita. Oltre a proseguire i servizi attivati nel corso degli anni precedenti, al fine di favorire il permanere dell'anziano parzialmente o totalmente non autosufficiente il più a lungo possibile nel contesto socio familiare o comunque in ambiente domiciliare (assistenza domiciliare, assistenza infermieristica ambulatoriale e domiciliare, telesoccorso, distribuzione pasti caldi), l'amministrazione intende sostenere le associazioni di volontariato e i centri anziani presenti sul territorio.

Risorse strumentali utilizzate: normali dotazioni d'ufficio;

Risorse umane da impiegare: personale amministrativo - assistente sociale.

PROGRAMMA 04 - “Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale”

Breve descrizione e finalità che si intendono perseguire:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. E' attivo un progetto di tirocinio di inclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà.

Il perdurare degli effetti della crisi economica e della disoccupazione hanno determinato un aumento delle richieste di aiuto agli sportelli sociali per coprire i bisogni essenziali quali spesa, utenze domestiche, pagamento affitti, pertanto si sosterranno i bandi come quello dei bisogni specifici che verranno avanti. Anche in questo caso è fondamentale il proseguimento del lavoro di rete con le associazioni di volontariato. Prosegue, in collaborazione con l'Unione dei Comuni della Valsaiove, il progetto colletta alimentare per distribuire i beni di prima necessità alle famiglie bisognose.

Risorse strumentali utilizzate: normali dotazioni d'ufficio;

Risorse umane da impiegare: personale amministrativo - assistente sociale.

PROGRAMMA 07 - “Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali”

Breve descrizione e finalità che si intendono perseguire:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale.

Le somme stanziare si riferiscono alla quota del fondo di solidarietà ed alla quota a carico dell'Ente per i servizi attivati a favore dei cittadini da trasferire all'Azienda Territoriale dei Servizi alla Persona, società partecipata dall'Ente che gestisce i servizi sociali erogati sul territorio.

Risorse strumentali utilizzate: normali dotazioni d'ufficio;

Risorse umane da impiegare: personale amministrativo - assistente sociale.

PROGRAMMA 08 - “Cooperazione e associazionismo”

Breve descrizione e finalità che si intendono perseguire:

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale.

Finalità: sostegno alle cooperative e associazioni che operano nel campo dei servizi socio-assistenziali a beneficio della comunità.

Risorse strumentali utilizzate: normali dotazioni d'ufficio;

Risorse umane da impiegare: personale amministrativo - assistente sociale;

PROGRAMMA 09 - "Servizio necroscopico e cimiteriale"

Breve descrizione e finalità che si intendono perseguire:

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni e delle aree cimiteriali. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Finalità:

- garantire la manutenzione, il decoro e la pulizia dei tre cimiteri presenti sul territorio comunale;
- adeguamento dei cimiteri alle nuove normative in materia di sicurezza e superamento delle barriere architettoniche;
- gestione servizio illuminazione votiva;

Risorse strumentali utilizzate: normali dotazioni d'ufficio; attrezzature e mezzi di proprietà comunale;

Risorse umane da impiegare: personale ufficio anagrafe, personale addetto all'ufficio tecnico e operai.

Missione 13 Tutela della salute

Questa missione rappresenta principalmente il servizio di assistenza infermieristica ambulatoriale e domiciliare rivolto ai cittadini residenti ed ai turisti, erogato attraverso incarico ad esterni.

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

LINEE PROGRAMMATICHE DI GOVERNO:

Una particolare attenzione verrà posta sulle attività locali che credono ancora nel territorio. Verranno annualmente erogati dei contributi a commercianti e aziende agricole per incentivare le loro attività anche grazie ai fondi delle aree interne messi a disposizione.

In collaborazione con Comunità Montana e Parco dell'Adamello continueranno le azioni legate alla promozione e alla fruizione del territorio che hanno visto interessare i vari percorsi.

PROGRAMMA 01 - “Industria PMI e artigianato” - PROGRAMMA 02 “Commercio - reti distributive-tutela dei consumatori”

Breve descrizione e finalità che si intendono perseguire:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali.

Lo Sportello unico per le Attività Produttive (SUAP) ha proseguito nella propria attività, procedendo nella propria missione di concentrare in un unico ufficio il dialogo con il cittadino per l'ottenimento dei permessi e delle autorizzazioni necessarie per l'apertura o la modifica di un'attività produttiva. Il servizio consente, con le procedure di legge, di dare risposte concrete e rapide ai richiedenti. Il programma comprende altresì il sostegno e lo sviluppo del settore del commercio, attraverso lo svolgimento delle funzioni assegnate dalla legge per la disciplina delle attività produttive insediate sul territorio.

L'Amministrazione intende sostenere lo sviluppo economico e promuovere l'intero settore del commercio, con l'obiettivo di valorizzare gli esercizi commerciali presenti sul territorio comunale. In tale ottica è costante il monitoraggio grazie anche all'Unione delle iniziative regionali cui è possibile aderire per ottenere finanziamenti specificamente dedicati a tale settore.

Finalità:

- promuovere le attività e i servizi dello sportello unico alle imprese che operano sul territorio.
- consentire il mantenimento delle attività commerciali, dell'artigianato di servizio, attraverso erogazione di contributi a sostegno delle attività;
- continuare la collaborazione tra amministrazione comunale, unione commercianti artigiani ed imprenditori, ed osservatorio delle attività produttive per promuovere nuovi progetti a sostegno delle attività commerciali presenti sul territorio;

Risorse strumentali utilizzate: normali dotazioni d'ufficio;

Risorse umane da impiegare: personale amministrativo.

Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, del settore agricolo e agro-industriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale.

LINEE PROGRAMMATICHE DI GOVERNO:

Potenziamento della capacità e diffusione di acquedotti rurali a fini agricoli, in quanto l'acqua è indispensabile per la coltivazione.

Le Aziende agricole del territorio verranno tutelate per poter proseguire le loro attività e verranno proposte iniziative per promuovere il “fatulì della Valsavioire” ed altri prodotti tipici a livello extra territoriale.

PROGRAMMA 01 - “Sviluppo del settore agricolo e del sistema agro-alimentare”

Breve descrizione e finalità che si intendono perseguire:

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agro-industriale, alimentare, forestale e zootecnico.

Finalità:

- sostenere le associazioni e le attività che hanno come scopo quello di recuperare le antiche tradizioni agricole ed alimentari, come quella dell'allevamento e della valorizzazione della capra bionda dell'Adamello da cui si produce il famoso “fatulì”.
- incentivare la popolazione, attraverso appositi bandi, al recupero della coltivazione delle aree montane abbandonate da molti anni;

Risorse strumentali utilizzate: normali dotazioni d'ufficio;

Risorse umane da impiegare: personale amministrativo.

Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

LINEE PROGRAMMATICHE DI GOVERNO:

Si attiveranno politiche atte a favorire il risparmio energetico, con particolare cura agli edifici pubblici. E' in funzione la centralina idroelettrica sui torrenti Poja- Adamè realizzata attraverso un accordo di programma con il Comune di Cevo. Nel programma del patto dei sindaci PAES, il quale incentiva le azioni di risparmio energetico finalizzate alla diminuzione delle emissioni in atmosfera, si avvieranno le azioni previste.

PROGRAMMA 01 - “Fonti energetiche”

Breve descrizione e finalità che si intendono perseguire:

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico.

Finalità:

Il Comune nell'ambito delle proprie competenze in materia di energia, si sta impegnando al fine di tutelare e valorizzare le risorse energetiche del suo territorio e promuovere concretamente le energie da fonti rinnovabili, il risparmio e l'efficienza energetica.

Risorse strumentali utilizzate: normali dotazioni d'ufficio;

Risorse umane da impiegare: personale ufficio tecnico e finanziario (numero 1 addetto a tempo pieno - posizione economica C6 e numero 1 addetto a tempo pieno - posizione economica D2);

PROGRAMMA 01 - “Fondo di riserva” e “Fondo di riserva di cassa”

Breve descrizione e finalità che si intendono perseguire:

La lettera g) del comma 1 dell'articolo 3 del D.L. 174/2012 integra le disposizioni recate dall'articolo 166 del TUEL, in merito all'utilizzo del Fondo di riserva degli enti locali, al fine di riservare almeno la metà della quota minima del Fondo alla copertura di “spese non prevedibili”, qualora ciò serva ad evitare danni certi all'amministrazione, e ad aumentare tale quota minima nel caso in cui l'ente abbia deliberato anticipazioni di tesoreria o l'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti.

L'articolo 166 del TUEL prevede l'iscrizione nel bilancio di previsione degli enti locali di un fondo di riserva, non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio, da utilizzare nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità.

Il comma 2 bis dell'art. 166 del TUEL richiede di riservare almeno la metà della quota minima del Fondo di riserva alla copertura di “spese non prevedibili”, la cui mancata effettuazione comporti danni certi per l'amministrazione;

Il comma 2 ter obbliga ad aumentare il limite minimo indicato dal comma 1, qualora l'ente locale si trovi in specifiche situazioni, individuate dalla norma in esame con riferimento agli articoli 195 e 222 del TUEL, vale a dire nel caso in cui l'ente locale abbia deliberato l'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti o abbia deliberato anticipazioni di tesoreria.

In tali casi, il limite minimo si innalza dallo 0,30 allo 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Fondo di riserva di cassa

L'articolo 166, comma 2 quater prevede che nella missione “Fondi e Accantonamenti”, all'interno del programma “Fondo di riserva”, gli enti locali iscrivono per il primo anno un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo.

Finalità:

Gestione fondo di riserva nel rispetto della disciplina di cui all'art. 166 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Risorse strumentali utilizzate: normali dotazioni d'ufficio;

Risorse umane da impiegare: personale ufficio ragioneria (numero 1 addetto a tempo pieno - posizione economica D2);

PROGRAMMA 02 - “Fondo crediti di dubbia esigibilità”

Breve descrizione e finalità che si intendono perseguire:

Con il Decreto legge 31 Agosto 2013 n. 102 è stato integrato e modificato il Decreto legislativo 118/2011, prevedendo l'iscrizione nel bilancio finanziario del fondo crediti di dubbia esigibilità in sostituzione del fondo svalutazione crediti.

La legge di bilancio 2020 ai commi 79 e 80 dell'articolo 1, dà la possibilità di accantonare per l'anno 2021 il 90% dell'accantonamento quantificato nell'allegato al bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità. Tale facoltà è concessa ai soli enti che, nell'esercizio precedente rispetto a quello di riferimento, rispettano contemporaneamente le due seguenti condizioni:

a) l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (calcolato e pubblicato secondo le

modalità stabilite dal DPCM 22 settembre 2014) è rispettoso dei termini di pagamento indicati dal D.Lgs. 231 del 2002 (pagamenti entro 30 giorni, salvo casi specifici, per i quali sono previsti termini superiori) ed è stato pagato almeno il 75% dell'importo delle fatture ricevute e scadute nel 2018;

b) il debito commerciale residuo, è diminuito del 10% rispetto a quello risultante nel 2017, oppure si è azzerato, oppure è costituito dai soli debiti oggetto di contenzioso o contestazione.

Finalità: Gestione del fondo crediti di dubbia esigibilità come indicato nei principi contabili della programmazione del bilancio e della contabilità finanziaria.

Risorse strumentali utilizzate: normali dotazioni d'ufficio;

Risorse umane da impiegare: personale ufficio ragioneria (numero 1 addetto a tempo pieno - posizione economica D2);

PROGRAMMA 03 - "Altri Fondi"

Trattasi di fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio ed accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Fondo per indennità di fine mandato del Sindaco

In applicazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e smi - punto 5.2 lettera i) è stato altresì costituito apposito "Accantonamento trattamento di fine mandato del Sindaco" per un importo di € 2.000,00 (pari ad una mensilità tenuto conto dell'adeguamento, considerato che il Sindaco in carica è lavoratore dipendente e che nel corso del 2024 l'Ente è interessato alle elezioni amministrative), in quanto fondo, non sarà possibile impegnare ma che, determinando un'economia di bilancio, confluirà nel risultato di amministrazione.

Fondo di garanzia debiti commerciali

A decorrere dall'anno 2021 (proroga disposta dalla L. n. 160/2019), con deliberazione di giunta da adottare entro il 28 febbraio di ogni anno, è iscritto nella parte corrente del bilancio nella missione 20 programma 03 un accantonamento denominato "Fondo di garanzia debiti commerciali", sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione (art. 1, cc. 859 e 862, L. 30 dicembre 2018, n. 145).

L'iscrizione del fondo in bilancio è obbligatoria se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente.

In ogni caso, le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, ai sensi del citato [articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013](#), rilevato alla fine dell'esercizio precedente non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio (art. 1, c. 859, lett. a, e c. 868).

Verificandosi le predette condizioni, lo stanziamento del fondo deve essere pari al 5% degli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi dell'esercizio in corso, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione (art. 1, c. 859, lett. a), c. 862, lett. a), e c. 863).

L'iscrizione del fondo in bilancio è, inoltre, obbligatoria anche se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente si sia ridotto di oltre il 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente, ma l'ente presenta un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art. 1, c. 859, lett. b).

Verificandosi la predetta condizione, lo stanziamento del fondo deve essere pari (art. 1, c.

862, lett. b), c), d) e c. 863):

a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

d) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.

I tempi di pagamento e di ritardo sono elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni dei crediti (art. 1, c. 861).

I tempi del ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute che gli enti non hanno ancora provveduto a pagare.

Nel corso dell'esercizio l'accantonamento al fondo è adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione.

Il Fondo di garanzia debiti commerciali accantonato nel risultato di amministrazione è liberato nell'esercizio successivo a quello in cui risultano rispettati i parametri di riduzione dei tempi di pagamento e la riduzione dell'ammontare complessivo dei propri debiti commerciali. (art. 1, c. 863).

L'Ente negli anni scorsi non si è trovato nelle condizioni previste dalla norma sopra richiamata e pertanto non ha dovuto provvedere all'accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali; per quanto riguarda l'anno 2024, a seguito di verifica, provvederà con delibera di G.C. da adottarsi entro il 28 febbraio 2024 a rilevare la situazione ed a istituire, in caso di esito positivo, con variazione di bilancio il relativo fondo.

Fondo per rinnovo CCNL

E' prevista una quota di oneri relativa al rinnovo del CCNL, essendo quello approvato a fine 2022 già scaduto. Tale somma confluirà nell'accantonamento dell'avanzo di amministrazione a seguito dell'approvazione del rendiconto.

Finalità: Gestione dei fondi come indicato nei principi contabili della programmazione del bilancio e della contabilità finanziaria.

Risorse strumentali utilizzate: normali dotazioni d'ufficio;

Risorse umane da impiegare: personale ufficio ragioneria (numero 1 addetto a tempo pieno – posizione economica D2);

Missione 50 Debito pubblico

PROGRAMMA 02 - "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari"

Breve descrizione e finalità che si intendono perseguire:

La spesa per rimborso prestiti (quota capitale dei prestiti contratti dall'Ente) è imputata al bilancio dell'esercizio in cui viene a scadenza la obbligazione giuridica passiva corrispondente alla rata di ammortamento annuale. Pertanto tali impegni sono imputati negli esercizi del bilancio pluriennale sulla base del piano di ammortamento, e per gli esercizi non gestiti si predispone l'impegno automatico, sempre sulla base del piano di ammortamento. Gli impegni sono effettuati a seguito dell'effettiva erogazione del prestito o della messa a disposizione del finanziamento (Cassa Depositi e Prestiti). Le quote in conto capitale dei mutui assunti sono liquidate al 30 giugno ed al 31 dicembre.

Finalità:

- riduzione dei debiti di finanziamento dell'ente mediante la valutazione della convenienza delle condizioni praticate per il rimborso delle quote di capitale residuo dei prestiti concessi.
- analisi e valutazione della convenienza di forme di indebitamento diverse dal mutuo tradizionale con forme più flessibili di restituzione e interessi a tasso variabile.

Risorse strumentali utilizzate: normali dotazioni d'ufficio;

Risorse umane da impiegare: personale ufficio ragioneria (numero 1 addetto a tempo pieno - posizione economica D2);

Missione 60 Anticipazioni finanziarie

PROGRAMMA 01 - "Restituzione anticipazione di tesoreria"

Breve descrizione e finalità che si intendono perseguire

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'Ente sono contabilizzate nel titolo istituito appositamente per tale tipologia di entrate che, ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'Ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio. L'anticipazione di cassa viene richiesta al Tesoriere per far fronte a temporanee esigenze di cassa determinate dalla non correlazione tra i movimenti di cassa in entrata ed i movimenti di cassa in uscita.

Finalità: Gestione del fabbisogno di cassa dell'ente stimolando l'incasso delle partite di entrata in funzione del fabbisogno di spesa e riducendo allo stretto necessario l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria.

Risorse strumentali utilizzate: normali dotazioni d'ufficio;

Risorse umane da impiegare: personale ufficio ragioneria (numero 1 addetto a tempo pieno - posizione economica D2);

Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser. precedente	2024		2025		2026	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	786.501,00	714.044,00	0,00	689.444,00	0,00	668.444,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	55.490,42	54.800,00	0,00	54.800,00	0,00	54.800,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	11.657,50	13.500,00	0,00	12.500,00	0,00	12.500,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	41.077,80	41.899,00	0,00	40.351,00	0,00	38.458,00	0,00
7	Turismo	25.976,00	20.500,00	0,00	20.500,00	0,00	19.500,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.308,50	6.605,00	0,00	6.605,00	0,00	6.605,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e	131.580,97	147.750,00	0,00	131.750,00	0,00	121.750,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	185.752,75	209.009,00	0,00	206.817,00	0,00	205.571,00	0,00
11	Soccorso civile	9.100,00	9.100,00	0,00	9.100,00	0,00	9.100,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	86.882,89	94.151,00	0,00	83.758,00	0,00	101.377,00	0,00
13	Tutela della salute	7.350,00	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	16.305,00	9.042,00	0,00	9.042,00	0,00	9.042,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1.100,00	980,00	0,00	855,00	0,00	724,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	933.801,32	823.200,00	0,00	783.200,00	0,00	783.200,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	33.620,00	36.200,00	0,00	37.008,00	0,00	36.208,00	0,00

50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	2.328.504,15	2.188.780,00	0,00	2.093.730,00	0,00	2.075.279,00	0,00

Tabella 19: Parte corrente per missione

Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser. precedente	2024		2025		2026	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	346.276,27	75.000,00	0,00	6.500,00	0,00	6.500,00	0,00
1	6	64.069,28	12.000,00	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00
1	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	8	146.723,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	200,28	303,28	0,00	500,00	0,00	378,00	0,00
3	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	1	1.100.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00
8	1	19.876,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	1	1.445.852,20	11.500,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
9	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	3	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4	8.559,00	154.553,00	0,00	4.000,00	0,00	4.122,00	0,00
10	5	2.052.855,36	523.236,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
11	1	44.530,00	44.530,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	47.980,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

12	9	336.919,48	279.646,72	0,00	3.000,00	0,00	1.003.000,00	0,00
13	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	29.921,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	4	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	1	7.835,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	1	30.683,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	5.692.282,00	1.615.769,00	0,00	540.000,00	0,00	1.540.000,00	0,00

Tabella 20: Parte capitale per missione e programma

Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser. precedente	2024		2025		2026	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	557.269,17	87.303,28	0,00	22.000,00	0,00	21.878,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	1.100.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	19.876,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.464.411,20	166.053,00	0,00	5.000,00	0,00	5.122,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	2.052.855,36	523.236,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
11	Soccorso civile	44.530,00	44.530,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	384.899,61	279.646,72	0,00	3.000,00	0,00	1.003.000,00	0,00
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	29.921,96	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	7.835,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	30.683,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	5.692.282,00	1.615.769,00	0,00	540.000,00	0,00	1.540.000,00	0,00

Tabella 21: Parte capitale per missione



Diagramma 12: Parte capitale per missione

Parte seconda

Programmazione dei lavori pubblici

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al “Fondo pluriennale vincolato” come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Quadro delle risorse disponibili

Tipologia delle risorse disponibili	2024	2025	2026	Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	275.000,00	0,00	1.000.000,00	1.275.000,00
Entrate acquisite mediante apporto di capitale privato	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili ex art. 53, c.6 e d.lgs 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamanti di bilancio	229.969,88	0,00	0,00	229.969,88
Altro	1.110.799,12	540.000,00	540.000,00	2.190.799,12
TOTALE	1.615.769,00	540.000,00	1.540.000,00	3.695.769,00

Tabella 22: Quadro delle risorse disponibili

Programma triennale delle opere pubbliche

N. progr.	Cod. Int. Amm. ne	CODICE ISTAT			Tipologia	Categoria	Descrizione dell'intervento	Stima dei costi del programma			Cessione immobili s/n	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.				2024	2025	2026		Importo	Tiplogia
1		3	17	175	Completamento	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	<i>Progetti portatori di innovazioni di vario genere</i>	500.000,00					
2		3	17	175	Completamento	INFRASTRUTTURE SOCIALI CULTO	<i>Ampliamento e sistemazione cimitero frazione Ponte</i>	276.646,72					
3		3	17	175	Completamento	VIABILITA'	<i>Asfaltatura strade comunali</i>	500.000,00					
4		3	17	175	Completamento	TURISTICO	<i>Progetti potenziamento infrastrutture turistiche</i>		500.000,00	500.000,00			
5		3	17	175	Completamento	INFRASTRUTTURE SOCIALI CULTO	<i>Ampliamento e sistemazione cimitero Savioere capoluogo</i>			1.000.000,00			

Tabella 23: Programma triennale delle opere pubbliche

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

N.	Immobile	Valore in euro	Anno di prevista alienazione
1	FOGLIO N. 37 MAPPALE N. 51 (parte)	2.383,00	2024-2026
2	FOGLIO N. 37 MAPPALE N. 54 (parte)	6.927,00	2024-2026
3	FOGLIO N. 35 MAPPALE N. 141	1.110,00	2024-2026
4	FOGLIO N. 35 MAPPALE N. 186 (parte)	1.860,00	2024-2026
5	FOGLIO N. 36 MAPPALE N. 186 (parte)	6.432,00	2024-2026
6	FOGLIO N. 35 MAPPALE N. 482	480,00	2024-2026

Tabella 24: Piano delle alienazioni

Programmazione del fabbisogno di personale

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- art. 6 - comma 4 - il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria;
- art. 6 - comma 4bis - il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- art. 35 - comma 4 - la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

Il Decreto Crescita n. 34/2019 ha innovato in materia di assunzione degli enti territoriali prevedendo, all'art. 33, comma 2, nello specifico che i comuni *“possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione”*.

Per quanto riguarda la programmazione di fabbisogno di personale per il triennio 2024/2026 ed il piano delle assunzioni è necessario tenere conto della continua evoluzione della normativa,

oltre all'incremento dell'utilizzo dell'istituto della mobilità volontaria che negli ultimi anni ha prodotto una riduzione del personale in servizio con scarse possibilità di sostituzione e alle carenze di personale in cui versa l'Ente.

Nel corso degli anni 2024/2026, nel rispetto del contenimento delle spese di personale previsto dalla normativa, si procederà al reperimento di forza lavoro nel rispetto degli spazi di lavoro flessibile dell'Ente, così come individuato in precedenza nel Piano triennale; le attività di verifica della capacità assunzionale per il triennio 2024/2026 sulla base del DPCM del 17 marzo 2020, saranno meglio dettagliate nella delibera di Giunta Comunale di approvazione del PIAO.

Si fa presente che tra gli oneri del personale ci sarebbero da aggiungere anche quelli relativi alle convenzioni in essere con gli enti ed i comuni limitrofi, compensando altresì eventuali rimborsi ricevuti da altre amministrazioni relativamente al personale.

La programmazione, che è stata effettuata in coerenza con le valutazioni in merito ai fabbisogni organizzativi espressi dai Dirigenti dell'Ente, è riportata nel presente documento sotto forma di indirizzi e direttive di massima, a cui dovranno attenersi nelle indicazioni operative i piani occupazionali annuali approvati dalla Giunta Comunale.

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale	Variazione proposta
A1	0	0	0	0
A2	0	0	0	0
A3	0	0	0	0
A4	0	0	0	0
A5	0	0	0	0
B1	0	0	0	0
B2	1	0	1	0
B3	2	0	2	0
B4	0	0	0	0
B5	0	0	0	0
B6	0	0	0	0
B7	0	0	0	0
C1	1	0	1	0
C2	0	0	0	0
C3	0	0	0	0
C4	0	1	1	0
C5	1	0	1	0
C6	1	0	1	0
D1	1	0	1	0
D2	1	1	2	0
D3	0	0	0	0
D4	0	0	0	0
D5	0	0	0	0
D6	0	0	0	0
Segretario	0	0	0	0
Dirigente	0	0	0	0

Tabella 25: Programmazione del fabbisogno di personale

PREVISIONI CONTRATTI A TEMPO DETERMINATO E TIROCINI

Spesa complessiva lavoro flessibile ANNO 2009: Euro 27.722,91			
Spesa presunta lavoro flessibile per anno 2024			
Profilo	Categoria	Periodo	Costo presunto
Servizio Segreteria Affari Generali	D	4 mesi	4.200,00
Ufficio Tecnico	C	6 mesi	5.000,00
Tirocinio soggetto rischio esclusione sociale	_____	1 anno	3.180,00
		Costo totale	12.380,00

Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

L'obbligo di approvazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi è stato introdotto dall'art.21 del D.Lgs 18/04/2016, n.50. Nelle tabelle allegate alla delibera di Giunta Comunale n. 21 del 02/03/2023, a cui si rimanda, sono riassunti i fabbisogni di forniture di beni e servizi di importo unitario stimato superiore ad Euro 40.000,00 da parte dei settori/uffici comunali. Ciascun ufficio ha provveduto a predisporre la programmazione in virtù dell'esigenza di garantire l'erogazione dei servizi in modo efficace e puntuale.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) si inserisce all'interno del programma Next Generation EU (NGEU), il pacchetto da 750 miliardi di euro, costituito per circa la metà da sovvenzioni, concordato dall'Unione Europea in risposta alla crisi pandemica, che ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026.

Il Piano di Ripresa e Resilienza presentato dall'Italia, prevede investimenti e un coerente pacchetto di riforme, a cui sono allocate risorse per 191,5 miliardi di euro.

Il Piano si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale. Si tratta di un intervento che intende riparare i danni economici e sociali della crisi pandemica, contribuire a risolvere le debolezze strutturali dell'economia italiana, e accompagnare il Paese su un percorso di transizione ecologica e ambientale. Il PNRR contribuirà in modo sostanziale a ridurre i divari territoriali, quelli generazionali e di genere.

MISURA	DESCRIZIONE	IMPORTO	CUP	NOTE	TEMPISTICHE	DATA PEC	PROSSIMA SCADENZA
1.4.1	Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici	79.922,00 €	J11F22003440006	FINANZIAMENTO ASSEGNATO - CHIESTO PER IL TRAMITE DI VOLI	CONTRATTUALIZZAZIONE DEL FORNITORE 180 giorni dalla notifica PEC del finanziamento; COMPLETAMENTO DELL'ATTIVITA' 270 giorni dalla data di contrattualizzazione del fornitore	PROT. N. 74 DEL 04/01/2023	22/04/2024
1.3.1	"Piattaforma Digitale Nazionale Dati" Comuni Ottobre 2022	10.172,00 €	J51F22004590006	FINANZIAMENTO ASSEGNATO - CHIESTO PER IL TRAMITE DI VOLI	CONTRATTUALIZZAZIONE DEL FORNITORE 90 giorni dalla notifica PEC del finanziamento; COMPLETAMENTO DELL'ATTIVITA' 180 giorni dalla data di contrattualizzazione del fornitore	PROT. N. 1340 DEL 09/03/2023	16/06/2024
1.4.3	Adozione piattaforma pagoPA	22.459,00 €	J11F22000550006	IN ATTESA EMISSIONE DECRETO FINANZIAMENTO - CHIESTO PER IL TRAMITE DI 3P ITALIA	CONTRATTUALIZZAZIONE DEL FORNITORE 180 giorni dalla notifica PEC del finanziamento; COMPLETAMENTO DELL'ATTIVITA' 240 giorni dalla data di contrattualizzazione del fornitore	PROT. N. 5754 DEL 24/10/2023	22/04/2024
1.2	Abilitazione al cloud per le PA Locali	47.427,00 €	J11C22001000006	FINANZIAMENTO ASSEGNATO - CHIESTO PER IL TRAMITE DI VOLI	CONTRATTUALIZZAZIONE DEL FORNITORE 180 giorni dalla notifica PEC del finanziamento; COMPLETAMENTO DELL'ATTIVITA' 450 giorni dalla data di contrattualizzazione del fornitore	PROT. 5249 DEL 06/09/2022	16/10/2024
1.4.4	Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE	14.000,00 €	J11F22001610006	FINANZIAMENTO ASSEGNATO - CHIESTO PER IL TRAMITE DI VOLI	CONTRATTUALIZZAZIONE DEL FORNITORE 360 giorni dalla notifica PEC del finanziamento; COMPLETAMENTO DELL'ATTIVITA' 300 giorni dalla data di contrattualizzazione del fornitore	PROT. 4722/2022 DEL 03/08/2022	22/05/2024
1.4.3	Applicazione App IO territorio nazionale attivazione servizi	12.150,00 €	J11F22000890006	FINANZIAMENTO ASSEGNATO - CHIESTO PER IL TRAMITE DI 3P ITALIA	CONTRATTUALIZZAZIONE DEL FORNITORE 180 giorni dalla notifica PEC del finanziamento; COMPLETAMENTO DELL'ATTIVITA' 240 giorni dalla data di contrattualizzazione del fornitore	PROT. N. 4942 DEL 13.8.2022	02/02/2024
M2C4 - Investimento 2.2	Ristrutturazione con efficientamento energetico immobili frazione Valle	50.000,00 €	J13G22000290006	CONTRIBUTO ART. 1, CC. 29 E SS. LEGGE N. 160/2019	ANNUALITA' 2023 - DECRETO MINISTERO DELL'INTERNO DEL 30/01/2020 E D.L. N. 152/2021 DI AMMISSIONE AL PNRR		31/12/2024
M2C4 - Investimento 2.2	Ristrutturazione con efficientamento energetico immobili frazione Valle	50.000,00 €	J13I22000600006	CONTRIBUTO ART. 1, CC. 29 E SS. LEGGE N. 160/2019	ANNUALITA' 2024 - DECRETO MINISTERO DELL'INTERNO DEL 30/01/2020 E D.L. N. 152/2021 DI AMMISSIONE AL PNRR		31/12/2025